



SCUOLA PER TE

LICEO CLASSICO
Paritario

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
III CLASSICO A**

ESAME DI STATO
a.s. 2025-2026

Milano, 15.5.2026



SCUOLA PER TE

SOMMARIO

Presentazione della Classe	p. 2
Quadro curricolare ed integrazioni curricolari ed extracurricolari	p. 4
Profilo attuale della classe e obiettivi raggiunti per aree disciplinari	p. 6
Obiettivi del Consiglio di Classe	p. 6
Modalità di lavoro per ambiti disciplinari	p. 7
Attività integrative e complementari	p. 8
Attività di orientamento e didattica orientativa	p. 10
Percorsi per la Formazione Scuola-Lavoro (FSL)	p. 12
Educazione Civica	p. 13
Criteri di attribuzione del credito scolastico	p. 14
Simulazioni delle prove d'esame e prove Invalsi	p. 15
Relazioni disciplinari e programmi analitici	p. 15
Contenuti e percorsi disciplinari della III Liceo	p. 16
Lingua e letteratura italiana	p. 17
Lingua e cultura latina	p. 26
Lingua e cultura greca	p. 34
Storia	p. 43
Filosofia	p. 49
Lingua e cultura inglese	p. 54
Matematica	p. 58
Fisica	p. 63
Scienze naturali	p. 67
Storia dell'Arte	p. 71
Scienze motorie e sportive	p. 79
Religione	p. 81
Testi adottati	p. 83
Tabelle e allegati	p. 84
Tabelle per l'attribuzione del credito scolastico	p. 84
Griglia di valutazione della prima prova	p. 85
Griglia di valutazione della prima prova per alunni con Dsa.....	p. 87
Griglia di valutazione della seconda prova	p. 88
Griglia di valutazione della seconda prova per alunni con Dsa.....	p. 90
Griglia di valutazione del colloquio	p. 92
Documenti di sintesi dei PCTO	p. 93
Firma del Consiglio di classe e dei rappresentanti degli studenti	p. 94



SCUOLA PER TE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

	n. studenti	inserimenti	trasferimenti	ammessi	non ammessi
IV ginnasio 2021/2022	32	0	0	31	1
V ginnasio 2022/2023	31	0	3	28	0
I liceo 2023/2024	28	0	1	27	0
II liceo 2024/2025	27	1	0	28	0
III liceo 2025/2026	28	0	0	28	0

Composizione del Consiglio di classe

Ginnasio

Disciplina	IV ginnasio	V ginnasio	Continuità
Religione cattolica	Alessandro Vismara	Alessandro Vismara	Sì
Lettere italiane	Paolo Lamagna	Paolo Lamagna	Sì
Lingua e cultura latina	Camillo Bartolini	Camillo Bartolini	Sì
Lingua e cultura greca	Mariapina Dragonetti	Mariapina Dragonetti	Sì
Lingua e cultura inglese	Cristina Maffi e Maria Chiara Bianchi	Maria Chiara Bianchi e Luisa Basaglia	no
Storia e Geografia	Mariapina Dragonetti	Mariapina Dragonetti	Sì
Storia dell'Arte	Maria Elisa Le Donne	Maria Elisa Le Donne	Sì
Matematica	Luca Ronchi	Luca Ronchi	Sì
Scienze naturali	Stefano Salvini	Stefano Salvini	Sì
Scienze Motorie	Matteo Rovaris Cristina Guazzarri	Matteo Rovaris Cristina Guazzarri	Sì



SCUOLA PER TE

Secondo biennio e ultimo anno (Liceo)

Disciplina	I liceo	II liceo	III liceo	Continuità
Religione cattolica	Josè Claveria	Giovanni Grimoldi	Josè Garcia e David Seborro Crespo	No
Lettere italiane	Camillo Bartolini	Camillo Bartolini	Camillo Bartolini	sì
Lingua e cultura latina	Paolo Lamagna	Camillo Bartolini	Camillo Bartolini	Si
Lingua e cultura greca	Caterina Gentile	Caterina Gentile	Caterina Gentile	Sì
Lingua e cultura inglese	Maria Chiara Bianchi	Maria Chiara Bianchi ed Elisabetta Mapelli	Maria Chiara Bianchi	Sì
Storia	Emanuele Maffi	Giovanni Zanotti	Giovanni Zanotti	No
Filosofia	Emanuele Maffi	Giovanni Zanotti	Giovanni Zanotti	No
Storia dell'Arte	Maria Elisa Le Donne	Maria Elisa Le Donne	Maria Elisa Le Donne	Sì
Matematica	Luca Ronchi	Luca Ronchi	Luca Ronchi	Sì
Fisica	Luca Ronchi	Luca Ronchi	Luca Ronchi	Sì
Scienze naturali	Tecla Gomba	Tecla Gomba	Tecla Gomba	Si
Scienze Motorie	Sergio Grittini Cristina Guazzarri	Sergio Grittini Cristina Guazzarri	Matteo Rovaris	No



SCUOLA PER TE

QUADRO CURRICOLARE ED INTEGRAZIONI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Primo biennio (Ginnasio)

	IV ginnasio	V ginnasio	Note
Religione cattolica	1 h.	1 h.	
Lettere italiane	5 h.	5 h.	Aggiunta di un'ora al quadro ministeriale in V ginnasio
Lingua e cultura latina	5 h.	5 h.	
Lingua e cultura greca	4 h.	4 h.	
Lingua e cultura inglese	4 h.	4 h.	Aggiunta di un'ora al quadro ministeriale
Storia e Geografia	3 h.	3 h.	
Storia dell'arte	1 h.	1 h.	Anticipo rispetto al quadro ministeriale
Matematica	3 h.	3 h.	
Scienze naturali	2 h.	2 h.	
Scienze Motorie	2 h.	2 h.	
Totale	30 h.	30 h.	



SCUOLA PER TE

Secondo biennio e ultimo anno (Liceo)

	I Liceo	II Liceo	III Liceo	Note
Religione cattolica	1 h.	1 h.	1 h.	
Lingua e letteratura italiana	4 h.	4 h.	4 h.	
Lingua e cultura latina	4 h.	4 h.	4 h.	
Lingua e cultura greca	3 h.	3 h.	3 h.	
Lingua e cultura inglese	3 h.	4 h.	3 h.	In II liceo aggiunta di un'ora al quadro ministeriale
Storia	3 h.	3 h.	3 h.	
Filosofia	3 h.	3 h.	3 h.	
Storia dell'arte	1 h.	1 h.	2 h.	
Matematica	3 h.	3 h.	2 h.	In I e II liceo aggiunta di un'ora al quadro ministeriale
Fisica	2 h.	2 h.	2 h.	
Scienze naturali	3 h.	2 h.	2 h.	In I liceo aggiunta di un'ora al quadro ministeriale
Scienze Motorie	2 h.	2 h.	2 h.	
Moduli multidisciplinari		1 h.	1 h.	Attività di incremento delle letture e dell'argomentazione
Totale	32 h.	33 h.	32 h.	

Le integrazioni sono state introdotte dal Collegio dei Docenti al fine di un equilibrato aggiornamento dei programmi ministeriali vigenti, potenziando in particolare l'insegnamento:

- delle discipline scientifiche, specie della matematica e delle scienze, per un migliore approccio concettuale e metodologico al sapere scientifico e per le necessarie estensioni programmatiche;



SCUOLA PER TE

- della lingua straniera moderna, nella fattispecie l'inglese, per la conoscenza e l'uso competente dello strumento comunicativo e per una formazione culturale più marcatamente europea;
- dei linguaggi non verbali, come la musica, per una conoscenza più completa della storia della cultura e per una migliore formazione critico-estetica.

PROFILO ATTUALE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI PER AREE DISCIPLINARI

Giudizio generale

Una buona degli studenti della classe si presenta interessata al percorso didattico e educativo ed ha acquisito una progressiva continuità di lavoro. Ci sono stati tuttavia casi di fatica a stare al ritmo del lavoro richiesto. In parte degli studenti, comunque, soprattutto in quest'ultimo anno, è maturato un interesse sincero, anche se talvolta discontinuo, a comprendere i contenuti delle discipline, in taluni casi associato a personalizzazione e capacità critica. Alcuni studenti si sono impegnati nella vita sociale, all'interno e all'esterno della scuola, partecipando a iniziative studentesche.

I risultati conseguiti sono nel complesso discreti, con punte di eccellenza e qualche fragilità; in generale gli studenti appaiono in grado di saper utilizzare anche autonomamente le loro competenze nel contesto scolastico ed extrascolastico.

Area linguistico-storico-filosofica

Nelle aree linguistico-letteraria, storico-filosofica ed artistica le conoscenze e le competenze acquisite consentono agli allievi di accostare le testimonianze più significative della cultura classica e moderna, i documenti e le ricostruzioni storiche, le questioni e gli elementi concettuali alla base del discorso filosofico. Le competenze di base risultano sufficientemente acquisite con qualche caso di eccellenza.

Area scientifica

Nell'area matematica e scientifica, le conoscenze e le competenze di base risultano complessivamente acquisite, anche con qualche eccellenza. Il percorso è stato integrato con attività di laboratorio, a scuola o presso istituti di ricerca specializzati; si è infatti voluto proporre un approccio non solamente teorico alle discipline d'area, di cui sono sempre stati sottolineati i risvolti di stretta attualità scientifica, culturale e sociale.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il lavoro dell'ultimo anno del liceo ha inteso perseguire i seguenti obiettivi condivisi:

Obiettivi formativi

- a. conseguire capacità organizzative autonome nella conduzione dello studio e del lavoro individuale;



SCUOLA PER TE

- b. sapersi inserire attivamente nel lavoro comune, in dialogo con i compagni e i docenti;
- c. sviluppare un atteggiamento critico, ossia la capacità di osservare, comprendere e confrontare i contenuti proposti con la propria persona e in relazione al contesto sociale e civile.

Obiettivi didattici

- a. conoscere i contenuti fondamentali di ciascuna disciplina;
- b. esporre e comunicare i contenuti disciplinari in modo appropriato secondo i linguaggi specifici;
- c. saper individuare i temi di fondo, le problematiche più significative e i principali nodi concettuali dei saperi studiati;
- d. essere consapevoli dei differenti metodi delle singole discipline rispetto ai loro oggetti;
- e. saper riconoscere alcune fondamentali categorie interdisciplinari.

MODALITÀ DI LAVORO PER AMBITI DISCIPLINARI

Al fine di raggiungere i suddetti obiettivi, il Consiglio di Classe ha sempre considerato prioritario lavorare sui nuclei fondanti di ciascun insegnamento, nella convinzione del carattere unitario della conoscenza. Insieme con questo, il lavoro per aree o per singoli temi a carattere interdisciplinare, cui spesso si è pervenuti in classe, si è svolto muovendo soprattutto dalle seguenti categorie fondamentali:

Area linguistico-storico-filosofica

- a. *Testualità*: riferimento a testi e a documenti esemplari come momento di partenza o di arrivo dei principali percorsi disciplinari.
- b. *Segnicità*: riflessione sulla dimensione del segno linguistico, con attenzione anche ai diversi linguaggi disciplinari, in particolare alle caratteristiche del linguaggio delle arti e di quello della riflessione argomentativa.
- c. *Storicità*: educazione al senso storico, inteso quale disposizione a cogliere, a partire dal dato presente (testo, documento, autore, stile, genere, categoria di pensiero), l'eredità del passato e della tradizione.
- d. *Contestualità*: capacità di riferire i principali fattori circostanziali, che aiutino a comprendere l'oggetto in esame e possano avviare a una riflessione pluridisciplinare.

Area scientifica

- a. *Linguaggio simbolico*: impiego appropriato e consapevole dei simboli per descrivere e rappresentare un fenomeno o un problema. Capacità di astrarre i concetti e formalizzare proprietà.
- b. *Corretto ragionamento*: capacità di giustificare affermazioni e svolgere dimostrazioni all'interno dei sistemi assiomatici proposti.



SCUOLA PER TE

- c. *Modellizzazione*: capacità di affrontare problemi complessi di varia natura facendo ricorso a adeguati modelli matematici.
- d. *Storicità*: consapevolezza della dimensione storica e del processo di definizione delle discipline scientifiche.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI

Visite e viaggi di istruzione

IV ginnasio	<p>Convivenza d’inizio anno: Milano, Piazza Gae Aulenti (La città ieri e oggi)</p> <p>Visita d’istruzione: museo egizio di Torino</p> <p>Viaggio d’istruzione: Liguria</p>
V ginnasio	<p>Convivenza d’inizio anno: Cave di Carrara, Lucca, Pisa, Pieve di san Piero a Grado</p> <p>Viaggio di istruzione: Roma classica</p> <p>Visita d’istruzione: mostra “Sub Tutela Dei. Il giudice Rosario Livatino”, presso il Palazzo di Giustizia di Milano</p>
I liceo	<p>Convivenza d’inizio anno: Napoli e Pompei</p> <p>Visita d’istruzione: Bologna medievale e stabilimenti Ducati</p> <p>Uscita didattica: Milano medievale</p> <p>Uscita didattica: CusMiBio “Centro Università degli Studi di Milano – Scuola per la Diffusione delle Bioscienze”</p> <p>Uscita di fine anno: Modena</p>
II liceo	<p>Convivenza d’inizio anno: Bergamo</p> <p>Viaggio di istruzione: Sicilia – Etna, Siracusa (visione di <i>Edipo a Colono</i> e <i>Elettra</i> presso il teatro storico), Ortigia</p> <p>Uscita didattica: Milano rinascimentale</p>
III liceo	<p>Convivenza d’inizio anno: Pavia</p> <p>Viaggio di istruzione della classe: Berlino e Sachsenhausen</p> <p>Uscita didattica: CusMiBio “Centro Università degli Studi di Milano – Scuola per la Diffusione delle Bioscienze”</p> <p>Uscita didattica: Milano nel primo Novecento – L’architettura di Piero Portaluppi, Villa Necchi Campiglio; Casa Boschi Di Stefano</p>



SCUOLA PER TE

Seminari di musica

Nel triennio sono stati svolti alcuni seminari di musica, per un totale di circa dieci ore l'anno, affidati al prof. Luca Ronchi, docente di matematica e fisica della classe e laureato in Musicologia. Essi hanno lo scopo di approfondire attraverso l'analisi e l'ascolto di alcuni brani musicali alcune importanti tematiche della Letteratura Italiana, Latina, Greca, Inglese, di Storia e di Filosofia. In particolare, in III liceo si sono svolte le seguenti lezioni:

- *Medea* all'opera: analisi dell'opera di Cherubini tratta dalla *Medea* di Euripide e Seneca.
- I poeti romantici inglesi e i *lieder* di Schubert
- Wagner e l'opera d'arte totale, nella lettura di Nietzsche
- *Cavalleria rusticana* da Verga a Mascagni
- La silenziosa rivoluzione di Debussy: musiche su testi di Baudelaire e Pelléas et Mélisande
- La musica di Arnold Schoenberg in relazione all'arte del primo Novecento
- La musica americana degli anni Venti in relazione a Francis Scott Fitzgerald
- La *Sagra della primavera* di Stravinskij in dialogo con la poetica di Eliot
- La musica di Šostakovič durante il regime sovietico, come esempio di rapporto tra arte e potere
- Le avanguardie musicali e la musica di John Cage, in relazione all'arte di metà Novecento

A partire dall'anno scolastico 2019/2020 è stato attivato un Gruppo Interesse Scala, al quale ha aderito la maggioranza degli studenti di III liceo.

Interazione con centri di ricerca e docenti esterni

Tra le proposte integrate nell'attività didattica, oltre alla partecipazione a numerosi spettacoli teatrali, musicali e conferenze, liberamente proposte agli studenti, si segnalano alcune delle principali relativamente all'anno scolastico 2025\2026:

- incontro con la dott.ssa Elisa Salatino, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano per i Minorenni, sui rischi del cyberbullismo
- incontro sugli anni di piombo con Cecilia Bravi, ricercatrice presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
- incontro sull'attuale situazione in Medio Oriente con Claudio Fontana della Fondazione Oasis
- incontro con il dott. Luigi Ceriani, psicologo e collaboratore con la Facoltà di Psicologia dell'Università Cattolica di Milano, sull'affettività.

Progetti didattici

Progetto Teatro "Eresia della speranza" di Marco Martinelli (a.s. 2024/2025)

In classe gli studenti hanno lavorato all'approfondimento del linguaggio teatrale con letture, confronti, lavori di gruppo, culminati in un laboratorio teatrale che ha portato alla partecipazione della classe a "Eresia della speranza" di Marco Martinelli presso il Teatro Oscar di Milano in data 8 e 9 febbraio 2025.



SCUOLA PER TE

Le attività di laboratorio sono state guidate dall'attore e ricercatore teatrale Marco Martinelli, autore in questo caso anche dell'opera.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO E DIDATTICA ORIENTATIVA

La dimensione orientativa concerne l'intero percorso scolastico e si attua attraverso lo studio, la relazione coi docenti e le relazioni coi pari nel contesto scolastico quotidiano, ma anche attraverso esperienze specifiche, quali la convivenza di inizio anno, le uscite didattiche, l'open-day, i progetti e le occasioni di incontro con personalità o enti esterni.

Nel contesto scolastico ordinario emerge, soprattutto nell'ultimo biennio, il valore formativo delle discipline, all'interno delle quali si individuano contenuti, procedure e metodi atti a favorire in ciascuno studente la consapevolezza critica della propria esperienza di crescita e delle proprie peculiari abilità.

Lo svolgimento delle 30 ore di attività di orientamento previste dalle Linee guida per l'orientamento allegate al Decreto 328 del 22.12.2022 è stato articolato come segue.

a) attività inerenti il Percorso di orientamento e la compilazione del Portfolio (7 ore): presentazione del progetto; laboratorio per la realizzazione del Portfolio; colloqui col docente tutor e coi docenti referenti; ripresa, guidata dal docente, dei passi compiuti nel lavoro effettuato attraverso dialogo, confronto, scambio di idee ed esperienze, al fine di giungere ad un'acquisizione consapevole del processo di conoscenza svolto che includa la comprensione delle competenze emerse, sviluppate e/o incrementate.

Tutte le attività descritte hanno carattere curriculare e sono state effettuate in classe, all'interno dell'orario scolastico, ad eccezione dei colloqui individuali che si sono svolti nel pomeriggio. Se ne dà conto in forma sintetica nella tabella seguente:

giorno/settimana	attività	docenti	ore
2\3\4\5 febbraio	Colloqui individuali	Prof. Bartolini, Gentile, Gomba, Ronchi, Frigerio, Bianchi	2 (pomeridiane)
23 maggio	Laboratorio 1	Prof. Ledonne	2
25 maggio	Laboratorio 2	Prof. Gomba	1
26 maggio	Laboratorio 3	Prof. Gomba	1
1 giugno	Ripresa in classe	Prof. Gomba	1

b) attività di orientamento in uscita (9 ore):

Gli incontri specifici per l'orientamento post diploma, rivolti agli studenti del quarto e del quinto anno, si articolano in tre fasi:

- *Crossover*: un workshop di orientamento ai percorsi universitari, in cui gli allievi hanno l'opportunità di dialogare con professionisti suddivisi in diversi ambiti (Lettere e Filosofia,



SCUOLA PER TE

Matematica e Fisica, Ingegneria, Economia, Giurisprudenza, Medicina e professioni sanitarie, Psicologia, Architettura, Design e arti visive, I Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (ITS E IFTS). Tale iniziativa si è svolta nella serata del 27 febbraio scorso

- *Crossover plus*: un workshop di orientamento ai percorsi universitari, in cui gli allievi hanno l'opportunità di dialogare con studenti universitari dei medesimi ambiti e facoltà. Tale iniziativa si è svolta quest'anno in presenza, il 28 febbraio scorso
- *una conversazione con esperto* in formazione e didattica sui criteri della scelta post liceale e di presentazione degli studi universitari come opportunità formativa nel contesto contemporaneo: il 24 febbraio Tommaso Agasisti, professore ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano

c) altre attività polivalenti di carattere formativo inserite nell'attività didattica (14 ore): momenti di convivenza e viaggio di istruzione, didattica orientativa, PCTO: nel quarto e quinto anno il valore formativo della convivenza si incrementa anche in virtù del contributo che gli studenti "maggiori" danno ai "minori", accogliendoli e favorendo il loro inserimento. Il viaggio di istruzione dell'ultimo anno, pensato come conclusione e sintesi del percorso formativo e incentrato sulla storia e la cultura del Novecento e sulla contemporaneità, consente una valutazione critica del percorso liceale e offre attraverso un approccio diretto ed esperienziale spunti sugli ambiti di studio e ricerca successivi, parallelamente all'attività didattica, che incrementa il potenziale orientativo entrando nella dimensione più specifica dei linguaggi e dei metodi disciplinari, favorendo la dimensione critica e riflessiva, incrementando gli strumenti di interpretazione della realtà. Nella didattica si è curato in particolare un approccio all'esperienza che, nel paragone con l'ipotesi proposta, intende favorire nel ragazzo l'autonomia e la responsabilità, affinché accresca la consapevolezza di sé, delle proprie risorse e delle aree di miglioramento, oltre ad affinare gli strumenti di autovalutazione. I PCTO, che hanno spazio residuale per la classe in quanto quasi tutti gli studenti hanno completato il monte ore nei due anni precedenti, mantengono un forte carattere di scoperta e orientamento per coloro che nel corso di quest'anno li hanno completati.

Il coordinamento delle attività di orientamento descritte è stato garantito dal tutor ufficiale del liceo prof. P. Lamagna, coadiuvato, nel ruolo di tutor aggiuntivi, dal coordinatore della classe, prof. Bartolini Camillo, e da tutti gli altri docenti, ai quali è stato assegnato il compito di attuare alcune attività specifiche previste per la classe in orario mattutino e lo svolgimento dei colloqui individuali al pomeriggio (attività inerenti il Percorso di orientamento e la compilazione del Portfolio, di cui al punto a).

PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL, EX PCTO)

La classe porta a conclusione la formazione scuola-lavoro (FSL) avviati come Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO), nell'a.s. 2023/2024.

La scuola prevede attività secondo differenti tipologie, con l'obiettivo di assicurare, nell'ambito del triennio, lo sviluppo ordinato delle competenze legate al profilo di indirizzo e delle competenze trasversali. A tale scopo si favorisce da una parte l'apertura alle realtà economiche e lavorative in contesti esterni alla scuola, mediante esperienze dirette, dall'altra l'integrazione tra le attività scolastiche nel loro specifico carattere disciplinare e nel loro valore educativo e formativo e la



SCUOLA PER TE

dimensione del lavoro, intesa come strumento di realizzazione personale, iniziativa, responsabilità, servizio.

In concreto, le attività di FSL sono progettate secondo i tre filoni di seguito indicati:

1. Strumenti formativi e di orientamento, in orario scolastico:
 - seminario di introduzione ai FSL
 - approfondimenti didattici
 - testimonianze di professionisti di aziende o docenti universitari
 - workshop di orientamento universitario per gli studenti del quarto e quinto anno
2. Esperienze lavorative esterne, in orario scolastico ed extrascolastico, per gli studenti del terzo, quarto e quinto anno:
 - stage presso terzi per complessive 70 ore ca. con tutor interno all'ente lavorativo ospitante e valutazione finale sull'esperienza svolta dallo studente
3. Progetti di classe, in orario scolastico ed extrascolastico, per gli studenti del III e IV anno:
 - progetti legati al percorso curriculare dell'anno, con approfondimenti, anche mediante interazione con enti esterni (progetto teatro, attività presso centri di ricerca)
 - attività laboratoriali in presenza legate alle discipline di indirizzo, proposte poi a tutti gli studenti del corso degli anni inferiori

La totalità degli studenti ha realizzato il monte ore previsto.

Obiettivi e competenze FSL

Gli obiettivi formativi e di orientamento dei FSL nel corso degli studi liceali sono finalizzati a maturare e approfondire una più adeguata comprensione della ricchezza del percorso e del lavoro dello studente, allo scopo di favorire una scelta più consapevole del cammino da intraprendere al termine del ciclo degli studi.

A giudizio del Consiglio, le principali competenze che la FSL contribuisce a mettere in atto e a incrementare sono le seguenti:

- a. affrontare con responsabilità un compito assegnato (stando nei tempi e seguendo le indicazioni date, riportando al datore di lavoro o al responsabile in modo puntuale...)
- b. confrontarsi e misurarsi con nuove proposte, nuovi contesti anche culturali e linguistici
- c. capacità di auto-correzione e *problem solving* (di fronte a imprevisti o problemi da risolvere, che tipo di soluzioni ho messo in atto oppure ho visto mettere in atto dai colleghi...)
- d. competenze relazionali e di *team working* (con i colleghi, gli altri stagisti, i superiori, il tutor)

Il quadro complessivo delle attività proposte alla classe è sintetizzato nella tabella allegata al presente documento; la descrizione dettagliata delle attività svolte da ciascuno studente, la registrazione delle ore e gli elementi di valutazione raccolti sono riportati nel Curriculum dello studente e nel fascicolo personale.



SCUOLA PER TE

EDUCAZIONE CIVICA

Nel primo biennio e nel terzo anno il programma di Educazione civica si è articolato nella forma di un percorso diacronico prevalentemente incentrato sul rapporto tra individuo e società e le diverse forme del potere politico nel mondo antico e moderno – percorso sempre orientato a comprendere le ragioni e le forme del presente.

I principali temi proposti sono:

- Persona e collettività; comunità e ideale di comunità
- Autorità, potere, stato
- Nazione, popolo e Stato
- Diritto, diritti e costituzionalismo
- Libertà di coscienza ed obbedienza al potere civile

Gli studenti sono stati inoltre introdotti alla conoscenza della Costituzione Italiana e degli organismi internazionali.

Nell'ultimo biennio il percorso di Educazione civica è stato sviluppato attraverso due modalità: la prima incentrata su temi trasversali, di ambito storico, culturale e di attualità, approfonditi mediante la partecipazione a conversazioni con esperti.

La seconda modalità è consistita nella sottolineatura di taluni argomenti dei programmi disciplinari, intesa a valorizzare aspetti interdisciplinari che di per sé rappresentano un fondamentale contributo alla formazione di soggetti adulti e consapevoli, capaci di abitare il contesto presente ed esercitare un ragionevole protagonismo civico. Tale scelta è stata inoltre motivata dall'intento di favorire il dialogo e suscitare un confronto personale serrato con le discipline.

Di seguito, viene proposto un indice sintetico del programma svolto nell'ultimo anno.

Viene previsto dal consiglio di classe il seguente piano orario:

- Fisica 6 ore
- Greco 3 ore
- Latino 6 ore
- Italiano 6 ore
- Storia 12 ore

Fisica

- Inquadramento storico e questioni etiche relative all'energia atomica.

Greco

- Intellettuale e potere: Isocrate e Demostene.
- La giustizia nella tragedia.

Latino

- Intellettuale e potere: Seneca\Lucano\Marziale\Tacito\Svetonio\Plinio il Giovane



SCUOLA PER TE

- Da *satura* a *satira*: evoluzione di un genere

Italiano

- *Ch'io ti senta accanto*: Montale e le donne

Storia

- Il diritto della forza e la forza del diritto: la *Nota ai capi dei popoli belligeranti* di Benedetto XV
- La critica fascista allo Stato liberale e il concetto di «democrazia organizzata» (lettura di alcuni passi dal *Manifesto degli intellettuali del fascismo* e da *La dottrina del fascismo*)
- Il concetto di totalitarismo e il dominio totalitario nei campi di concentramento nazisti (lettura di alcuni passi da *Le origini del totalitarismo* di Hannah Arendt)
- La Costituzione della Repubblica italiana: il dibattito nell'Assemblea costituente; i Principi fondamentali; l'architettura istituzionale dello Stato; la differenza con lo Statuto albertino
- La nascita di organismi sovranazionali: le Nazioni Unite (Statuto, organi e agenzie, la *Dichiarazione universale dei diritti umani*); l'Unione Europea (la Dichiarazione Schuman; le tappe fondamentali della sua storia dalla nascita a oggi; il funzionamento delle istituzioni europee)

Approfondimenti

- incontro sugli anni di piombo con Cecilia Bravi, ricercatrice presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
 - incontro sull'attuale situazione in Medio Oriente con Claudio Fontana (Fondazione Oasis)
- Metodi di valutazione

Le modalità di verifica adottate durante l'anno sono state le seguenti:

- a. verifiche scritte, nella tipologia di quesiti a risposta multipla o aperta, per accertare l'acquisizione delle conoscenze, del lessico e degli elementi categoriali della disciplina;
- b. relazioni orali o presentazioni a gruppi di argomenti specifici.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, ha individuato come primo parametro il grado di preparazione complessiva raggiunta nell'anno in corso, con riguardo al profitto.

In secondo luogo, ha considerato gli ulteriori parametri sottoelencati:

- a. l'assiduità della frequenza scolastica
- b. la continuità nello studio e nel profitto
- c. gli esiti degni di nota in singole discipline
- d. il progresso nell'apprendimento, sia in rapporto agli anni precedenti, sia nell'arco dell'ultimo anno



SCUOLA PER TE

- e. l'impegno e l'interesse nei confronti delle proposte culturali e educative della scuola
- f. l'espressione di interessi artistico-culturali che incrementano la formazione complessiva
- g. la partecipazione ad attività complementari ed integrative

L'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, Articolo 11 (Credito scolastico) precisa che "Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo."

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME E PROVE INVALSI

Sono programmate le simulazioni della prima e della seconda prova scritta per il giorno lunedì 18 maggio e martedì 19 maggio. Il giorno 3 giugno è prevista una simulazione del colloquio d'esame per il quale saranno sorteggiati 3 studenti, alla presenza dei commissari interni nominati e di colleghi esterni al consiglio di classe.

Durante l'anno scolastico la classe ha avuto a disposizione, per le prove scritte di lingua e letteratura italiana, in totale cinque, 3 o 4 ore e 6 per la simulazione.

Durante l'anno scolastico la classe ha avuto a disposizione, per le prove scritte di lingua e cultura latina, 2 ore. Nel secondo quadrimestre sono state calendarizzate due prove di tre ore, una di quattro e una di sei (simulazione).

Gli studenti della classe hanno svolto le prove Invalsi nei giorni 9,10,11 marzo con prova suppletiva il 12 per gli assenti.

RELAZIONI DISCIPLINARI E PROGRAMMI ANALITICI

In questa sezione riportiamo le relazioni e i programmi, disciplina per disciplina.

Le relazioni sono articolate in paragrafi che riguardano:

- Natura e funzionalità della disciplina;
- Obiettivi didattici e educativi;
- Metodi didattici utilizzati;
- Contenuti;
- Modalità e criteri di valutazione;



SCUOLA PER TE

- Obiettivi raggiunti.

CONTENUTI E PERCORSI DISCIPLINARI DELLA III LICEO

Orientamenti concettuali dominanti

In accordo con le direttive ministeriali per l'Esame di Stato il Consiglio di classe ha, nel corso dell'anno scolastico, individuato alcuni orientamenti concettuali prevalenti e trasversali riguardanti più discipline, soprattutto, le discipline umanistiche. Senza la pretesa di essere esaustivi e di sostituirsi ai percorsi delle differenti materie, questi orientamenti hanno la funzione di punti attorno a cui, a diverso titolo e nella specificità delle singole discipline, si sono sviluppati i programmi, con l'intento di fornire alcuni possibili strumenti e chiavi di lettura di testi, autori, opere, dottrine filosofiche, periodi storici, prospettive, problematiche e implicazioni della ricerca scientifica. È altresì da segnalare che ciascuna disciplina ha comunque mantenuto la sua autonomia nello sviluppo di altri possibili orientamenti concettuali.

Innanzitutto, si è sottolineato **il rapporto di continuità e discontinuità con la tradizione**, che caratterizza gran parte delle problematiche affrontate durante l'anno. Ciò è avvenuto anche riflettendo sullo **statuto, i metodi, gli scopi delle discipline e delle arti**. Un altro "nodo" su cui si è posto l'accento è il rapporto tra **individuo, potere e società**, particolarmente significativo nei periodi affrontati. **Le condizioni dell'io, la riflessione sul tempo e il rapporto tra uomo e natura** accomunano poi le considerazioni di filosofi, poeti, artisti e scienziati.



SCUOLA PER TE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Camillo Bartolini

Ore di insegnamento: 4 settimanali

Modulo multidisciplinare Italiano/Filosofia: 1 ora

Natura e funzionalità della disciplina

Lo studio della letteratura italiana assume nel liceo classico, in virtù dell'attenzione che tale indirizzo riserva alla tradizione culturale, antica, moderna e contemporanea e al patrimonio di testi paradigmatici che ce la consegna, la veste di una ricognizione storica attuata quanto più possibile mediante la lettura delle opere. L'accostamento critico ai testi della tradizione letteraria nella lingua materna favorisce, in primo luogo, la padronanza del proprio codice linguistico, collocandolo entro il complesso orizzonte storico e filosofico che lo ha determinato; consente, in secondo luogo, di approfondire le dimensioni retoriche del linguaggio, da considerarsi non solo come strumenti tecnici indispensabili per la produzione e la decodificazione dei testi bensì quali specifiche risorse che sollecitano a scoprire, riconoscere, apprezzare, nell'opera, l'orizzonte di significato e le peculiari intensità semantiche, le potenzialità comunicative ed espressive.

La letteratura italiana offre inoltre frequenti occasioni di contatto e confronto con le altre discipline del *curriculum*, contribuendo a far luce sui diversi momenti storici, specie allorché si procede all'esame delle tradizioni culturali e letterarie entro le quali si esprimono autori, correnti e opere esemplari, dando luogo a peculiari forme e generi. In tale prospettiva si presta attenzione all'approfondimento delle relazioni intertestuali, che confermano quanto vivo e profondo sia il dialogo tra autori anche assai lontani nel tempo o per mentalità, cercando di evidenziare il rapporto tra la cultura contemporanea e le opere del passato. La vivacità della tradizione, che nelle età più recenti si configura spesso come tensione dinamica, sia essa di segno positivo o negativo, con quanto il passato ha espresso e consegnato, è stato uno degli elementi essenziali intorno a cui si è sviluppato il lavoro, in una costante integrazione con le altre discipline.

Il corretto approccio alla dimensione testuale e agli autori come alle coordinate culturali si presta, sia sul piano dell'acquisizione dei metodi e delle competenze disciplinari che sul piano più generale delle conoscenze legate alle esperienze letterarie e ai relativi autori e contesti, all'accrescimento della consapevolezza di sé, del proprio situarsi nel mondo, con peculiari doti, competenze, interessi e prospettive. Nella scoperta e verifica di tali competenze, che le attività disciplinari – sempre legate sia alla ricerca e allo studio che alla comunicazione – favoriscono, è possibile raggiungere una acquisizione critica e una personalizzazione dei percorsi, utile ai fini dell'orientamento anche in senso specifico, sia nell'ambito delle discipline umanistiche che delle discipline scientifiche.



SCUOLA PER TE

Obiettivi didattici e educativi

Nel corso dell'anno si è inteso tradurre le finalità didattiche e educative della disciplina nei seguenti obiettivi:

- comprensione dei testi nella loro concettualità e intenzione comunicativa
- conoscenza delle fondamentali strutture linguistiche e retoriche del testo letterario in poesia e in prosa; inquadramento nel genere letterario e nel registro stilistico
- collocazione dei testi nel relativo contesto storico letterario e interazione con la tradizione
- capacità di individuare richiami infratestuali ed intertestuali
- capacità di operare correlazioni pluridisciplinari
- familiarità nell'approccio ai testi, disposizione all'esercizio del senso critico ed estetico
- capacità di rielaborazione personale
- crescita nella consapevolezza di sé e della realtà attraverso la conoscenza e il confronto con differenti contesti culturali, autori e opere

Metodi didattici utilizzati

Coerentemente con le finalità e gli obiettivi enunciati si è privilegiata la lettura in classe dei testi, preceduta da una introduzione all'autore, alla sua poetica e al suo contesto o seguita da una o più lezioni di ripresa. Rinunciando a troppo estese esposizioni introduttive, del resto sufficientemente garantite dal manuale, si è cercato di risalire dalle opere alle linee letterarie, attingendo ove opportuno a documentazione tratta dagli scritti teorici degli autori più importanti anche per la ricostruzione delle rispettive "poetiche" o visioni estetiche e limitandosi, per la critica letteraria, all'utilizzo esemplificativo di alcuni strumenti esegetici che si sono rivelati particolarmente efficaci nella comprensione di taluni autori ed opere.

Alle cosiddette lezioni frontali si sono associate lezioni dialogate e momenti di lavoro comune, che sollecitassero gli allievi, con la guida dell'insegnante, ad affinare le proprie capacità interpretative e comunicative e a rielaborare sinteticamente gli argomenti. Il lavoro in classe non esaurisce l'attività didattica: l'insegnante è intervenuto, ove richiesto o opportuno, per l'orientamento nello studio e nell'attività di esercizio e lettura da condursi autonomamente. L'orario settimanale è stato di norma interamente destinato alla lettura commentata dei testi e alle lezioni introduttive o conclusive; le letture dantesche sono state effettuate in un unico modulo finale, cercando di evidenziare la loro specificità e la necessità di una ripresa nella poesia del Novecento. Il modulo aggiuntivo è stato utilizzato per approfondimenti e ampliamento delle letture, per introdurre alle attività di comprensione e analisi previste dalle prove scritte, agli argomenti di educazione civica, alle attività di orientamento e compilazione del Portfolio, all'approfondimento personale delle interrelazioni tra diversi testi in vista del colloquio d'esame o per altre attività connesse al lavoro scolastico (open day, progetti didattici, partecipazione a iniziative extrascolastiche).

Il programma d'esame è stato completato seguendo il criterio dell'essenzialità, dell'interesse e della pregnanza (sotto il profilo esistenziale oltreché storico e culturale) degli argomenti e delle proposte di lettura, privilegiando gli autori che meglio esprimono le domande e le problematiche emerse nel



SCUOLA PER TE

corso del secolo breve, la cui eco non ha mancato di offrire suggestioni non superficiali nelle drammatiche circostanze attuali.

Contenuti

Si presenta di seguito una selezione degli argomenti effettivamente presentati e svolti, rispettando l'ordinamento storico letterario del libro di testo, con eventuali richiami, per i singoli autori e le opere, agli orientamenti concettuali sopra indicati.

Il programma prevede la conoscenza delle opere più significative delle principali figure (per lo più con riferimento ai brani antologici) dei vari campi della produzione letteraria italiana e delle tendenze culturali prevalenti nel contesto italiano ed europeo. Le forme, i generi, le tecniche della comunicazione artistico-letteraria sono per lo più riguardati nel loro costituirsi o modificarsi in rapporto alla tradizione.

NEOCLASSICISMO, PREROMANTICISMO E ROMANTICISMO

[Pagine di riferimento sul libro di testo *Amor mi mosse*, tomo 4]

Trattazione sommaria dei contenuti fondamentali dei movimenti letterari.

Il Laocoonte di Johann Joachim Winckelmann (p.9)

Estratti da *Sulla poesia ingenua e sentimentale* di F. Schiller (rete didattica)

Una poesia infinita di Friedrich von Schlegel (p. 24)

Lorelei di Heinrich Heine (solo lettura, rete didattica)

La traduzione alimenta le lettere di Madame de Stael (p. 146)

Giacomo Leopardi

[Pagine di riferimento sul libro di testo *Amor mi mosse*, tomo 5]

La vita e l'opera: cenni biografici e letterari

- Estratti di *"Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica"* (rete didattica)

I Canti

Il passero solitario (p.62)

L'Infinito (p. 66)

La sera del dì di festa (p. 71)

Alla luna (p. 75) (solo lettura)

Alla sua donna (rete didattica)

A Silvia (p. 80)

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (p. 86)

A sé stesso (p. 114)

La ginestra o il fiore del deserto (p. 117)



SCUOLA PER TE

Operette morali

Dialogo della Moda e della Morte (p. 136)
Dialogo della Natura e di un Islandese (p. 141)
Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie (rete didattica)
Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez (rete didattica)
Dialogo di un Venditore di almanacchi e di un Passeggere (p. 157)

Zibaldone di Pensieri:

Teoria del piacere (p. 30)
Rimembranza, infinito, parole poeticissime (p. 38)

LA CULTURA DEL POSITIVISMO:

IL ROMANZO EUROPEO DAL REALISMO AL NATURALISMO E VERISMO

[Pagine di riferimento sul libro di testo *Amor mi mosse*, tomo 6]

La poetica, i temi e varie voci: Flaubert, Taine e I Fratelli De Goncourt
Gli effetti dell'acquavite, Emile Zola (p.102)

Giovanni Verga

La vita e l'opera: cenni biografici e letterari

Da *Vita dei campi*:

Nedda (rete didattica)
Fantasticheria (p. 237, solo riferimento a "Ideale dell'Ostrica")
Rosso Malpelo (p. 244)
La lupa (p. 262)
Cavalleria rusticana (rete didattica, in riferimento a lezione di musica)

Da *Novelle Rusticane*

La roba (p. 312)

Da *I Malavoglia*:

Prefazione (p. 281)
Cap. I, *Barche sull'acqua e tegole al sole* (p. 285)
Cap. I, *'Ntoni al servizio di leva e il negozio di lupini* (p. 288)
Cap. XV, *L'espiazione dello zingaro* (p. 304)

DECADENTISMO, SIMBOLISMO ED ESTETISMO

[Pagine di riferimento sul libro di testo *Amor mi mosse*, tomo 6]



SCUOLA PER TE

Charles Baudelaire

La vita e l'opera: cenni biografici e letterari

La lettera del veggente di Artur Rimbaud (rete didattica)

Perdita d'aureola (p. 59)

Al lettore (rete didattica)

Il sole (rete didattica)

L'albatro (p. 61)

Corrispondenze (p. 64)

Spleen (p. 67)

Scapigliatura:

Preludio di Emilio Praga (rete didattica)

Giovanni Pascoli

La vita e l'opera: cenni biografici e letterari

Da *Il fanciullino*

I, III-VI; VIII-IX (pp. 372 ss.)

Da *Myricae*

Prefazione (rete didattica)

Scalpitio (rete didattica)

Lavandare (p. 382)

X Agosto (p. 392)

Il lampo (p.388)

Il tuono (p. 388)

Temporale (rete didattica)

L'assiuolo (p. 396)

Da *Canti di Castelvecchio*

Il gelsomino notturno (p. 410)

Il fringuello cieco (p. 413)

Da *Poemetti*

sezioni antologizzate da *Italy* (p. 432)

Gabriele D'Annunzio

La vita e l'opera: cenni biografici e letterari



SCUOLA PER TE

Da *Il piacere*

Libro I, cap. II, *La vita come un'opera d'arte* (p. 474)

Da *Le Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi*

Libro III, Alcione, *La pioggia nel pineto* (p. 528)

IL PRIMO NOVECENTO. LA POESIA ITALIANA FRA AVANGUARDIA E TRADIZIONE

[Pagine di riferimento sul libro di testo *Amor mi mosse*, tomo 6]

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti

Fondazione e manifesto del Futurismo (p. 625)

Manifesto tecnico della letteratura futurista (rete didattica)

IL PRIMO NOVECENTO. LA PROSA ITALIANA FRA AVANGUARDIA E TRADIZIONE

[Pagine di riferimento sul libro di testo *Amor mi mosse*, tomo 7]

Italo Svevo

La vita e l'opera: cenni biografici e letterari

Da *Una vita*:

Pesci e Gabbiani dal cap. VIII (p.161)

Un malessere profondo dai cap. XIV-XV (p.164)

Da *Senilità*:

I sogni di Emilio dal cap. X (p. 175)

Da *La coscienza di Zeno*:

Prefazione e preambolo (pp. 194 ss.)

L'ultima sigaretta (pp. 203 ss.)

La morte del padre (pp. 209 ss.)

La liquidazione della psico-analisi (pp. 214 ss.)

Luigi Pirandello

La vita e l'opera: cenni biografici e letterari

Da *L'umorismo, Il sentimento del contrario* (p. 254)

Da *Novelle per un anno*:

La patente (p. 261)

Il treno ha fischiato (p. 268)

La carriola (p. 275)



SCUOLA PER TE

I romanzi:

Ripresa in classe di *Il fu Mattia Pascal*

Presentazione dei *Quaderni di Serafino Gubbio Operatore*

Da *Uno, nessuno, centomila*:

L'usuraio pazzo (p. 327)

Non conclude (p. 330)

Il teatro:

Presentazione dei temi e delle varie fasi del teatro pirandelliano. Presentazione di *Così è se vi pare*.

Dalla vita al teatro, da *Sei personaggi in cerca d'autore* (p. 344)

Fingersi pazzo per vendetta, da *Enrico IV*, atto III (p.362)

IL PRIMO NOVECENTO. LA POESIA ITALIANA FRA AVANGUARDIA E TRADIZIONE

[Pagine di riferimento sul libro di testo *Amor mi mosse*, tomo 7]

Giuseppe Ungaretti

La vita e l'opera: cenni biografici e letterari

L'Allegria, Il porto sepolto:

Il Porto Sepolto (p. 391)

Veglia (p. 393)

Fratelli (p. 398)

San Martino del Carso (p. 405)

I fiumi (p. 400)

Commiato (rete didattica, solo lettura)

L'allegria, Naufragi:

Mattina (p. 411)

Girovago (p. 414, sola lettura)

Soldati (p. 417)

Sentimento del tempo:

Di luglio (p. 423)

Eugenio montale

La vita e l'opera: cenni biografici e letterari

Da *Ossi di seppia*:

I limoni (p. 466)



SCUOLA PER TE

Non chiederci la parola (p. 470)
Spesso il male di vivere ho incontrato (p. 476)
Forse un mattino andando (p. 480)

Da *Le occasioni*:

Ti libero la fronte dai ghiaccioli (p. 497)
La casa dei doganieri (p. 501)

Da *La bufera e altro*:

A mia madre (rete didattica)
Se t'hanno assomigliato (rete didattica)

Da *Satura*:

Xenia II, 5: *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale*, (p. 529)
Xenia I, IV (solo lettura)
Xenia I, V (solo lettura)
Xenia I, VI (solo lettura)
Xenia I, VII (solo lettura)
Xenia I, VIII (solo lettura)
Xenia I, X (solo lettura)
Xenia I, XIV (solo lettura)

Cesare Pavese:

Cenni biografici. Ripresa de *La luna e i falò* e de *La casa in collina*

L'isola da *I dialoghi con Leucò* (rete didattica)
Tu sei come una terra da Verrà la morte e avrà i tuoi occhi (rete didattica)
Terra rossa, terra nera da *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi* (rete didattica)

Mario Luzi:

Alla vita da *La barca* (rete didattica)
Vola alta, parola, cresci in profondità da *Il battesimo dei nostri frammenti* (rete didattica)
Dove mi porti, mia arte? da *Viaggio terrestre e celeste* di *Simone Martini* (rete didattica)
Di che è mancanza questa mancanza, cuore? da *Sotto specie umana* (rete didattica)

LETTURE DANTESCHE

Dante Alighieri, *Commedia, Paradiso*
Lettura dei canti: I, II (vv. 1-9), III (vv. 7-87), VI, XVII, XXXIII



SCUOLA PER TE

LETTURE INTEGRALI DOMESTICHE CON RIPRESA IN CLASSE

Fedor Dostoevskij, *Memorie del sottosuolo*

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*

Cesare Pavese, *La luna e i falò*

Modalità e criteri di valutazione

I criteri di verifica e di valutazione orali sono in sintesi i seguenti: rispondenti conoscenze; competenze linguistiche, comunicative, organizzative; capacità di individuare correlazioni tra differenti argomenti. In occasione dei colloqui si è cercato di sollecitare negli allievi l'autonomia espositiva, l'elaborazione organica, la valutazione critica e personale dei contenuti, prevedendo uno spazio lasciato all'iniziativa dello studente, chiamato poi a rispondere a richieste di chiarimento e obiezioni.

Per quanto riguarda la produzione scritta si è cercato di tenere vivo l'esercizio mediante un congruo numero di prove e, nella seconda parte dell'a.s., tre simulazioni della prima prova scritta della durata di tre, quattro e sei ore.

Obiettivo delle esercitazioni scritte è il raggiungimento di soddisfacenti capacità di interpretazione e argomentazione, dando per acquisite – anche se tale presupposto non può sempre essere applicato alla totalità degli allievi - un'accettabile padronanza delle strutture morfo-sintattiche e del lessico, la capacità di comprendere il senso dei testi proposti e collocarli nel contesto appropriato, di individuare in essi o nella formulazione della traccia l'assunto principale e di mantenersi entro i limiti della pertinenza, una sufficiente coerenza logica e coesione nello svolgimento. In taluni elementi si è potuta constatare l'acquisizione di capacità di interpretazione e rielaborazione personale degne di rilievo; in generale si è ottenuto un accettabile consolidamento delle competenze di base.

Obiettivi raggiunti

La classe, al termine del percorso liceale, presenta un profilo globalmente discreto con alcune eccellenze. L'interesse è stato sostenuto nella maggior parte degli studenti da adeguata attenzione e applicazione personale. La partecipazione al lavoro comune è stata in genere apprezzabile e si è tradotta in alcuni studenti in apertura e implicazione personale. I risultati si possono ritenere nel complesso soddisfacenti. Gli studenti che presentavano incertezze si sono in genere applicati allo scopo di consolidare le competenze linguistiche e comunicative e raggiungere una preparazione adeguata; alcuni allievi hanno mostrato di sapersi orientare con sufficiente agio, personalizzando il processo di acquisizione dei contenuti anche in relazione ai propri interessi.



SCUOLA PER TE

LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: Camillo Bartolini

Ore di insegnamento: 4 settimanali

Natura e funzionalità della disciplina

Lo studio del latino è un elemento specifico dell'indirizzo di studi classico e contribuisce al carattere storico e umanistico dell'indirizzo, aprendo alla tradizione classica che, come dialogo e flusso di civiltà, giunge fino al mondo contemporaneo, fornendo ad esso concetti, metodi e linguaggi. L'accostamento a tale tradizione avviene soprattutto attraverso la lettura degli autori latini, nei cui testi è stata ricercata quell'unità di forma e contenuto divenuta riferimento essenziale del canone occidentale. Imprescindibile in questo senso è la formazione linguistica e letteraria che la disciplina propone e avvia per giungere alla comprensione della "cultura" latina. Inoltre, lo studio del latino, pur con questa sua specificità, si integra in modo profondo e fondativo con le altre discipline del *curriculum* e assume un carattere di utilità per la formazione generale e la prosecuzione degli studi.

Lo studio della lingua e cultura latina, infine, ha di per sé un forte carattere orientativo, in quanto contribuisce alla consapevolezza linguistica della lingua materna e all'affinamento delle competenze comunicative. L'approccio diretto con i testi attraverso la pratica della traduzione offre inoltre un valido strumento per accostare un altro mondo, confrontarsi con esso e quindi cogliere affinità e differenze. La difficoltà linguistica presenta anche un valido aiuto per conoscere sé stessi nei propri limiti e sviluppare le capacità di comprensione. In particolare, richiedendo la decodifica di messaggi complessi, offre un costante esercizio di *problem solving* utile anche per le discipline scientifiche ed in generale per la comprensione della realtà.

Obiettivi didattici e educativi

La funzionalità specifica della disciplina è declinata nei seguenti obiettivi:

- a. comprensione della struttura linguistica dei testi attraverso l'impiego unitario e sintetico delle conoscenze di morfologia, sintassi, lessico, ordine delle parole acquisite nel primo biennio e consolidate nel secondo
- b. riconoscimento delle più importanti figure retoriche e del registro stilistico, inquadramento dei testi nel genere letterario di appartenenza e nel contesto culturale
- c. comprensione della concettualità e dell'intenzione comunicativa dei testi
- d. collocazione dei testi, sulla base di una conoscenza sintetica dello sviluppo letterario, nella tradizione greco-romana e loro interazione con la tradizione moderna
- e. capacità di tradurre un brano, riformulandone il significato nella lingua di arrivo
- f. crescita nella consapevolezza di sé e della realtà attraverso la conoscenza e il confronto con un'altra lingua e civiltà



SCUOLA PER TE

Metodi didattici utilizzati

Il metodo didattico si è basato soprattutto sull'esame dei testi, l'analisi e la riflessione critica. Si è privilegiata la lettura continua o antologica (con relativo commento) di alcuni autori in lingua, alternando lezioni frontali e lezioni dialogate per promuovere il contributo personale di ciascuno, potenziare la capacità critica degli allievi e stimolare il dialogo educativo. La presentazione della storia letteraria è stata essenziale e sintetica: incentrata su una selezione di autori considerati particolarmente significativi, attraverso i quali si è cercato di far luce sui caratteri storici e culturali. Si è posta particolare attenzione all'evoluzione dei generi e delle forme. L'insegnamento linguistico, condotto in stretta integrazione con la materia storico-letteraria e le letture di opere in lingua, è stato affrontato dedicando spazio alle traduzioni in classe e domestiche di brani d'autore, in modo da accrescere la precisione nell'analisi, nella comprensione e nella resa dei testi.

Contenuti

STORIA DELLA LETTERATURA LATINA. GENERI, AUTORI, OPERE

Per i primi due secoli dell'età imperiale la trattazione si è imperniata sugli autori principali con letture antologiche in italiano e riferimenti allo sviluppo dei generi letterari e agli orientamenti concettuali.

L'elenco di testi a seguire fa riferimento al libro di testo *Bibliotheca latina*, voll. 2 e 3 e ad altri testi commentati a cura del docente pubblicati nella rete didattica.

1. La filosofia: Seneca

Profilo letterario

La vita, Filosofia e potere. La scoperta dell'interiorità

La filosofia: *Dialogi, Epistulae ad Lucilium*

La politica: *De clementia, Apokolokyntosis*

Il teatro: Le tragedie (trattazione sommaria)

§ 4.1, 4.2, 4.3, 4.5, 4.6

Testi

T25 Solo la morte ci rende liberi (*Consolatio ad Marciam* 19, 3-20, 3)

T27 L'esame di coscienza (*De ira*, III, 36)

T30 Elogio di Nerone (*De clementia* I, 1)

T38 Dio è in noi (*Epistulae ad Lucilium* 41, 1-5)

T43 Claudio sale in cielo (*Apokolokyntosis* 5-7, 1)

T44 Il furore di Medea (*Medea* 166-178)

T45 Un nefando Banchetto (*Thyestes* 920-1068)



SCUOLA PER TE

2. L'epica: Lucano

Profilo letterario

Il rinnovamento dell'epica: l'epica storica

I personaggi della *Pharsalia*

§ 2.7.1-5

Testi

Proemio (rete didattica, vv. 1-7)

T15 La quercia e il fulmine (*Pharsalia* I 129-157)

T16 Macabro rito di necromanzia (*Pharsalia* VI 719-830)

T18 Il *truncus* di Pompeo (*Pharsalia* VIII 663-711)

3. La satira

3.1 Persio

Profilo letterario

La poesia satirica

Il mutamento del destinatario

§ 2.6.1-2

Testi

T10 Una dichiarazione di poetica (*Choliambi*)

T12 Malattie del corpo e malattie dell'anima (*Saturae* III, 60-118)

T13 Elogio del maestro Anneo Cornuto (*Saturae* V, 1-51)

3.2 Giovenale

Profilo letterario

La poetica dell'*indignatio*

§ 9.1-3

Testi

T75 Una satira programmatica: *facit indignatio versum* (*Saturae* I, 1-87; 147-171)

T76 La ridda infernale nelle strade di Roma (*Saturae* III, 232-267)

T77 Ritratti di donne: la letterata saccente e la dama che si fa bella (*Saturae*, VI, 434-473)

4. Cultura enciclopedica: Plinio il Vecchio

Profilo letterario

Vita pubblica e impegno civile dell'intellettuale

Il sapere enciclopedico ed il gusto dei *mirabilia*: la *Naturalis historia* § 3.7

Testi

T22 *Miracula naturae* le popolazioni dell'India (*Naturalis historia* VII, 21-32)



SCUOLA PER TE

T23 Varie dicerie sui Mani (*Naturalis historia* VII, 188-190)

5. L'epigramma: Marziale

Profilo letterario

Origini e sviluppo dell'epigramma

La fortuna di un intellettuale di provincia ed il potere

§ 8.1, 8.2; 8.2.1-4

Testi

T62 La poetica (*Epigrammata* I,4; IV,49; X,4)

T67 Spettacoli: un cruento pantomimo (*Liber de spectaculis* 7)

T70 Il congedo del *liber* (*Liber de spectaculis* 31)

T72 Quadri di vita romana: lo sfratto di Vacerra (*Epigrammata*, XII, 32)

T71 Epigrammi satirici (*Epigrammata* I,10; 47; II,38; VIII 10; X,8; X 91)

T73 Epigrammi funebri (*Epigrammata*, V, 34; 37)

6. Il romanzo

6.1 Petronio

Profilo letterario

L'identità dell'autore

Il *Satyricon*: il problema del genere in rapporto con i modelli tradizionali

§ 5.1-5

Testi

T46 Una disputa *de causis corruptae eloquentiae* (*Satyricon* 1-4)

T47 Cena Trimalchionis: L'ingresso di Trimalchione (*Satyricon* 32-34)

T49 Cena Trimalchionis: conclusione e fuga (*Satyricon* 75-78)

T50 La novella della matrona di Efeso (*Satyricon* 110, 6-113.2)

T52 Contro l'epica storica (*Satyricon* 118, sola lettura)

6.2 Apuleio

Profilo letterario

Oratore e filosofo: *l'Apologia*

Le *Metamorfosi* o *L'asino d'oro*: un caso particolare di "romanzo"

§ 14.1-3.

Testi

T115 Prologo dell'opera (*Metamorfoseon* I,1)

T119 Amore e Psiche (*Metamorfoseon* V,21-23)

T121 Peripezie di Lucio-Asino: la contesa fra l'ortolano e il soldato (*Metamorfoseon* IX, 39-42)

T122 Apparizione di Iside (*Metamorfoseon* XI,1-7 *passim*)



SCUOLA PER TE

T123 Nuova metamorfosi di Lucio e svelamento retrospettivo: il discorso del sacerdote di Iside
(*Metamorphoseon XI*,12-15)

7. Epistolografia e retorica

7.1. Quintiliano

Profilo letterario

6.41,2

Testi

Institutio oratoria I,1, 1-2 (in rete didattica)

T57 Lo stile corruttore di Seneca (*Institutio oratoria X*,1, 125-131)

7.2 Plinio il Giovane

Profilo letterario

Un intellettuale legato al *princeps*

L'epistolario, in particolare la questione dei cristiani

Il Panegirico di Traiano

§10.1-3

Testi

T83 Carteggio Plinio-Traiano: la questione dei cristiani (*Epistulae X*, 96-97)

8. La storiografia

8.1 Tacito

Profilo letterario

Dialogus de Oratoribus

Le monografie: *Agricola* e *Germania*.

Historiae

Annales

§ 11.1-5.

Testi

T84 L'antica fiamma dell'eloquenza (*Dialogus de oratoribus* 36)

T86 L'anti-eroismo esemplare di Agricola (*Agricola* 42)

T89 Purezza della stirpe Germanica (*Germania* 4)

T93 Fierezza e integrità delle donne germaniche (*Germania*, 18-19)

T97 Il proemio delle *Historiae* (*Historiae*, I, 1-3)

T98 Discorso di Galba a Pisone (*Historiae*, I, 16)

T99 Il degrado morale del popolo romano (*Historiae*, III, 83)

T104 Il matricidio (*Annales*, XIV, 3-10)



SCUOLA PER TE

Svetonio

Profilo letterario

La vita: lo storico degli imperatori

De viris illustribus

De vita Caesarum

§ 12.1-3

T105 Regalità e divinità in Caligola (*De vita Caesarum*, IV, 22)

T106 Ritratto di Caligola (*De vita Caesarum*, IV, 50)

T107 Morte e sepoltura di Caligola (*De vita Caesarum*, IV, 58-59)

9. La letteratura cristiana (trattazione sommaria)

9.1 Agostino

Profilo letterario

Il retore

La conversione

Le *confessiones*

Testi

T172 *Nondum amabam et amare amabam* (*Confessionum*, III, 1)

T175 Le insidie del piacere estetico (*Confessionum*, X, 49-50)

T177 Che cosa fare della cultura pagana (*De doctrina Christiana* II,60)



SCUOLA PER TE

LETTURA COMMENTATA DI TESTI DI AUTORI IN LINGUA

1. Seneca

De brevitae vitae

I,1-4

II,1-4

III, 1-5

IX, 1-5

XII, 1-2

XIV,1-2

XIX, 1 (*passim*) - 2

Epistulae ad Lucilium

I

II

XXVIII *passim*

XLVII *passim*

2. Tacito

Agricola

I

II

III

XXX

XLVI

3. Orazio

Carmina

Vides ut alta (I, 9)

Tu ne quaesieris (I, 11)

Nunc est bibendum (I, 37)

Persicos odi (I, 38)

O saepe mecum tempus in ultimum (II, 7)

Rectius vive Licini (II, 10)

Exegi monumentum (III, 30)



SCUOLA PER TE

4. Agostino

Confessiones

II, 1

II, 9

X, 38

Modalità e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno scolastico si sono proposte sette prove scritte le prime tre di due ore scolastiche, due di tre, una di quattro ed è programmata per il 19 maggio una simulazione d'esame di sei ore. In esse sono state progressivamente introdotte domande di contenuto, stile o sviluppo tematico o confronto con altri testi della tradizione classica e/o noti per esperienza di lettura degli studenti. È stata inoltre gradualmente applicata la griglia di valutazione ministeriale per la valutazione della seconda prova.

Per l'accertamento della preparazione orale ci si è avvalsi, oltre che di interrogazioni orali, anche di verifiche scritte su singole parti e su ampie parti del programma, specie delle letture in lingua.

Obiettivi raggiunti

Gli studenti si sono dimostrati abbastanza disponibili al dialogo; hanno dimostrato generalmente interesse e una applicazione non sempre costante. Il grado di preparazione raggiunto si può ritenere nel complesso sufficiente, con qualche caso di buona resa e, in alcuni casi, eccellente. Sono state riscontrate diffuse difficoltà nelle prove scritte.



SCUOLA PER TE

LINGUA E CULTURA GRECA

Docente: Caterina Gentile

Ore di insegnamento: 3 settimanali

Natura e funzionalità della disciplina

Lo studio del greco è un elemento specifico dell'indirizzo di studi classico e contribuisce al carattere storico e umanistico dell'indirizzo, aprendo alla tradizione classica che, come dialogo e flusso di civiltà, giunge fino al mondo contemporaneo, fornendo ad esso concetti, metodi e linguaggi. L'accostamento a tale tradizione avviene soprattutto attraverso la lettura degli autori greci, nei cui testi è stata ricercata quell'unità di forma e contenuto divenuta riferimento essenziale del canone occidentale. Imprescindibile in questo senso è la formazione linguistica e letteraria che la disciplina propone e avvia per giungere alla comprensione della "cultura" greca. Inoltre, lo studio del greco, pur con questa sua specificità, si integra in modo profondo e fondativo con le altre discipline del *curriculum* e assume un carattere di utilità per la formazione generale e la prosecuzione degli studi.

La disciplina lingua e cultura greca ha di per sé un forte carattere orientativo. Infatti, tutta la cultura greca e in particolare la letteratura è permeata dal "conosci te stesso" delfico.

Anche l'approccio diretto con i testi attraverso lo strumento della traduzione offre un valido strumento per approcciare un altro mondo, confrontarsi con esso e quindi cogliere affinità e differenze. La difficoltà linguistica presenta poi un valido aiuto per conoscere sé stessi nei propri limiti, ma anche sviluppare delle capacità di comprensione. In particolare, richiedendo la decodifica di messaggi complessi, offre un costante esercizio di *problem solving* utile anche per le discipline scientifiche ed in generale per la comprensione della realtà.

Obiettivi didattici e educativi

La funzionalità specifica della disciplina è declinata nei seguenti obiettivi:

- a. comprensione della struttura linguistica dei testi attraverso l'impiego unitario e sintetico delle conoscenze di morfologia, sintassi, lessico, ordine delle parole acquisite nel primo biennio e consolidate nel secondo
- b. riconoscimento delle più importanti figure retoriche e del registro stilistico, inquadramento dei testi nel genere letterario di appartenenza e nel contesto culturale
- c. comprensione della concettualità e dell'intenzione comunicativa dei testi
- d. collocazione dei testi, sulla base di una conoscenza sintetica dello sviluppo letterario, nella tradizione greco-romana e loro interazione con la tradizione moderna
- e. capacità di tradurre un brano, riformulandone il significato nella lingua di arrivo
- f. crescita nella consapevolezza di sé e della realtà attraverso la conoscenza e il confronto con un'altra lingua e civiltà



SCUOLA PER TE

Metodi didattici utilizzati

Il metodo didattico si è basato soprattutto sull'esame dei testi, l'analisi e la riflessione critica. Si è privilegiata la lettura continua o antologica (con relativo commento) di alcuni autori in lingua, alternando lezioni frontali e lezioni dialogate per promuovere il contributo personale di ciascuno, potenziare la capacità critica degli allievi e stimolare il dialogo educativo. La presentazione della storia letteraria è stata essenziale e sintetica: incentrata su una selezione di autori considerati particolarmente significativi, attraverso i quali si è cercato di far luce sui caratteri storici e culturali. Si è posta particolare attenzione all'evoluzione dei generi e delle forme. L'insegnamento linguistico, condotto in stretta integrazione con la materia storico-letteraria, è stato affrontato dedicando spazio alle traduzioni in classe e domestiche di brani d'autore, in modo da accrescere la precisione nell'analisi, nella comprensione e nella resa dei testi.

Contenuti

STORIA DELLA LETTERATURA GRECA. GENERI, AUTORI, OPERE

L'elenco di testi a seguire fa riferimento al libro di testo *KTHMA ΕΣ ΑΙΕΙ. Storia, autori, testi*, vol. 2 e 3 e ad altri testi commentati a cura del docente pubblicati nella rete didattica.

1. Isocrate

Vita

Programma culturale

La visione politica

Le opere

Lingua e stile

§ 17.1-5

Testi

T1 Il manifesto della scuola di Isocrate (*Contro i sofisti*, 1-22)

T2 Il maestro coscienzioso e lo studio metodico (*Antidosi*, 206-214)

T3 Chi sono i Greci? (*Panegirico*, 47-50)

T4 Consigli a Filippo: gli *exempla* negativi di Agesilao e Ciro il Giovane (*Filippo*, 86-92)

T5 La giusta condotta di Atene (*Sulla pace*, 133-141)

T8 L'uomo completo (*Panatenaico*, 30-32)

T9 La costituzione dei padri e le tre forme di governo (*Panatenaico*, 124-133)

T10 L'epilogo del *Panatenaico*: il *lògos* deve cercare la verità (*Panatenaico*, 271, 272)

2. Demostene

Vita

Opere e storia di Atene

Visione politica



SCUOLA PER TE

Lingua e stile

Principali orazioni

§ 18.1-4

Testi

T1 La “smania di agire” di Filippo e l’inerzia degli Ateniesi (*Prima Filippica*, 40-46; 50-51)

T2 Una preziosa occasione per contrastare Filippo (*Prima Olintiaca*, 12-18)

T4 Nelle vicende umane domina la fortuna (*Sulla pace*, 9-13; 24-25)

T6 L’autodifesa di Demostene e la missione storica di Atene (*Per la corona*, 193-194; 196; 198-208)

T7 Gli Ateniesi devono agire con buonsenso (*Sui fatti del Chersoneso*, 30-38; 46-47)

T8 I Greci una volta erano inclini alla libertà, ora a servire (*Terza Filippica*, 31-45)

3. Eschine

Vita e opere

§ 19.2

Testi

T0 Le accuse di Eschine a Demostene (*Contro Ctesifonte*, 54-57; 99; 217-218; 220; 244-251)

T2 Fama e falsa accusa (*Sulla corrotta ambasceria*, 144-145)

T3 Chi non deve parlare al popolo: l’utilità della parola (*Contro Timarco*, 27-32)

4. Euripide

Vita

Produzione drammatica: analisi di tutte le tragedie

Profilo artistico e culturale

§ 7.1-3

Testi

Lettura integrale delle *Baccanti*; ciascun alunno ha poi letto altre due tragedie a scelta

T1 Il sacrificio d’amore femminile (*Alceste*, vv. 158-198 e 280-368)

T2 La celebrazione dell’eroismo (*Alceste*, vv. 435-475)

T3 La donna, “la creatura più infelice” (*Medea*, vv. 214-409)

T4 Il primo colloquio fra Medea e Giasone (*Medea*, vv. 446-626)

T5 Il fermo proposito omicida (*Medea*, vv. 774-823)

T6 Coscienza tragica di madre (*Medea*, vv. 1076-1080 e 1236-1250)

T7 L’ultimo colloquio: il trionfo di Medea (*Medea*, vv. 1323-1414)

T8 Il prologo dell’Ippolito (*Ippolito*, vv. 1-120)

T9 Le donne, “ambiguo malanno» (*Ippolito*, vv. 616-668)

T10 Capricci divini assecondati e subiti (*Ippolito*, vv. 725-731 e 817-833)

T11 Il grido disperato del giusto (*Ippolito*, vv. 1060-1101)

T12 L’agone di Ecuba e Odisseo (*Ecuba*, vv. 251-331)

T13 L’apologia della democrazia (*Supplici*, vv. 399-456, 479-495, 518-541)

T14 Gli dei ingiusti e crudeli (*Eracle*, vv. 339-347 e 1239-1357)

T15 La degradazione di Menelao (Elena, vv.385-514)



SCUOLA PER TE

5. Il teatro: la commedia

Origine

Commedia antica

Autori del genere comico

§ 8.1-3

5.1 Aristofane

Vita

Produzione drammatica: analisi di tutte le commedie

Individualismo e interesse collettivo

Evoluzione ideologica

Unità delle commedie aristofanee

Uomini e dei: una comicità sacrilega?

Politico e carnevalesco?

Tre periodi della poesia aristofanea

Lingua, stile e dialetto

§ 9.1-9

Testi

Lettura integrale delle *Rane*; ciascun alunno ha poi letto un'altra commedia a scelta

T1 Una pace "personale" (*Acarnesi*, vv. 1-133)

T2 Dalla parabasi: la verità del poeta (*Acarnesi*, vv. 628-658)

T3 L'investitura del Salsicciaio, il nuovo mascalzone (*Cavalieri*, vv. 150-233)

T4 L'agone e la vittoria del Salsicciaio (*Cavalieri*, vv. 710-812; 890-950)

T5 Strepisade mette in pratica gli insegnamenti di Socrate (*Nuvole*, vv. 732-803)

T6 L'educazione dei Maratonomachi (*Nuvole*, vv. 961-1029)

T7 La lezione di Fidippide e l'incendio del pensatoio (*Nuvole*, vv. 1303-1492)

T8 La «mania dei tribunali» (*Vespe*, vv. 67-135)

T9 La disonestà dei demagoghi (*Vespe*, vv. 548-721)

T10 La "mania degli uccelli" e la cacciata dei visitatori entusiasti (*Uccelli*, vv. 1271-1469)

T11 Le ragioni "maschili" delle donne e i timori "femminili" degli uomini (*Lisistrata*, vv. 486-538; 565-610; 648-678)

T12 L'agone tra Eschilo ed Euripide nell'*Ade* (*Rane*, vv. 907-958; 1008-1017; 1473-1503; 1515-1533)

T13 "Le donne al potere: il "comunismo" (*Ecclesiazuse*, vv. 394-407; 427-464; 555-629)

T14 Pluto, il dio cieco (*Pluto*, vv. 1-256)

6. La filosofia nel IV secolo

La ricerca della felicità

Le scuole socratiche

Il cinismo

§ 1.1-3



SCUOLA PER TE

6.1 Platone

Vita

Opere

Pensiero platonico

Platone filosofo politico

La scuola di Tubinga e le “dottrine non scritte”

Lingua, stile, dialetto

I successori di Platone

§ 2.1-7

Testi

Lettura integrale e analisi del *Fedro*

6.2 Aristotele e la sua scuola

Vita

Tradizione degli scritti

Logica, fisica e metafisica

Etica, politica e poetica

Teofrasto e altri successori di Aristotele

§ 3.1-5

Testi

T1 *Mimesis* e unità dell'opera d'arte (Aristotele, *Poetica*, 4, 1448b; 7-9, 1450b-1451b)

T2 L'uomo è per natura un animale politico (Aristotele, *Politica*, 1 2, 1252b-1253a)

T3 L'adulatore (Teofrasto, *Caratteri*, II)

T4 La vita teoretica e l'amicizia (*Etica Nicomachea*, X)

7. L'età ellenistica

Profilo letterario

Il contesto storico-geografico

Le nuove coordinate socio-culturali

La civiltà del libro

I Centri della cultura letteraria

§ 4.1-4

7.1. La letteratura teatrale

Profilo letterario

La commedia nuova; una conoscenza frammentaria, il contesto della commedia nuova, i caratteri della commedia nuova

Reinterpretazioni ellenistiche della tragedia

§ 5.1-2

7.2. Menandro

Profilo letterario



SCUOLA PER TE

Biografia e produzione

La tradizione del testo: i papiri e la riscoperta di Menandro

Struttura, personaggi, stile

Orizzonte etico menandro

La fortuna di Menandro

§ 6.1-5

Testi

Lettura integrale del *Dyscolos* in italiano

T5 Moschione si presenta (*Samia*, 1-95)

T6 L'ira di Demea (*Samia*, 325-398)

L'equivoco si scioglie (*Samia*, 477-547)

T8 Il piano di Abrotono (*Epitrepontes* 254-368; 533-557)

T9 Il pentimento di Carisio (*Epitrepontes* 558-611)

7.3. La letteratura erudita

Ecdotica e filologia

Esegesi ed erudizione

Filologia ad Alessandria

Filologia a Pergamo

Gli studi grammaticali

§ 7.1-5

7.4. La nuova poetica alessandrina

Poesia ellenistica o alessandrina?

I generi letterari

I "nuovi" poeti

Caratteri formali della nuova poesia

§ 8.1-4

7.5 L'elegia

L'elegia in età ellenistica

§ 9.1

7.6 La poesia epigrammatica

La nascita e gli sviluppi del genere

§ 10.1

Testi



SCUOLA PER TE

A scelta tra quelli riportati nell'antologia

7.7. Callimaco

Profilo letterario

La personalità letteraria e la biografia

La produzione letteraria

Inni

Aitia

Giambi

Epigrammi

Ecale

La nuova poetica

§ 11.1-8

Testi

T1 Inno ad Apollo (*Inni* II)

T3 Prologo dei Telchini (*Aitia* I fr.1 M)

T7 Epigrammi (XXVIII)

7.8. Teocrito

Profilo letterario

Biografia, Produzione poetica

Gli idilli del *corpus Teocriteum*

La *docta poesis* teocritea

§ 12.1-3

Testi

T2 Le Talisie, (*Id.* VII 1-51; 128-157)

T5 Le Siracusane (*Id.* XV)

7.9. Apollonio Rodio e la nuova epica

Profilo letterario

Biografia e produzione

Le Argonautiche: struttura e peculiarità narrative

L'epica apolloniana: un esperimento autenticamente ellenistico

§ 13.1-3

Testi

T1 Primo Proemio - Da te sia l'inizio, Febo (*Argonautiche* I, 1-22)

T2 L'addio do Alcimedede al figlio Giasone (*Argonautiche* I, 260-306)



SCUOLA PER TE

T3 La morte di Tifi (*Argonautiche* II, 851-898)

T4 La visita di Era e Atena ad Afrodite (*Argonautiche* III, 36-82)

T5 La lunga notte di Medea innamorata (*Arg.* III 744 -824)

T6 Il superamento delle prove (*Argonautiche* III, 1278-1339 e 1354-1407)

T7 La conquista del vello (*Argonautiche* IV, 123-178)

7.10. Il romanzo

Origine e caratteristiche

I romanzi pervenuti

LETTURA COMMENTATA DI TESTI DI AUTORI IN LINGUA

1. Lettura in lingua e traduzione di Isocrate, *Areopagitico*, 1-23

2. Lettura in lingua e traduzione di Demostene, *Seconda Filippica*, 7-12

3. Antologia in lingua di *Baccanti* di Euripide (edizione libera)

La lettura metrica delle parti in trimetro giambico è stata illustrata, ma non praticata.

Lettura in lingua e traduzione:

Prologo	1-63
Parodo	64-104
Quinto episodio	1058-1136

4. Lettura in lingua e traduzione di passi scelti dal *Fedro* e dal *Simposio* di Platone, e da *Leucippe e Clitofonte* di Achille Tazio:

Fedro, 246 A-D; 251 A-D

Simposio, 201 D-203 A; 203 C-E; 204 A-B; 211 B-D

Leucippe e Clitofonte, I, 4

Lettura critica: A. Barigazzi, *Poeti ellenistici*, in *Dizionario degli scrittori greci e latini*, cur. F. Della Corte, Settimo Milanese 1988, v. 1, pp. 671-692 (inquadramento storico culturale)

Modalità e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno scolastico si sono proposte cinque prove scritte in cui sono state progressivamente introdotte domande di contenuto, stile o sviluppo tematico o confronto con altri testi della tradizione classica e/o noti per esperienza di lettura degli studenti. È stata



SCUOLA PER TE

progressivamente applicata la griglia di valutazione ministeriale per la valutazione della seconda prova.

Per l'accertamento della preparazione orale ci si è avvalsi, oltre che di interrogazioni orali, anche di verifiche scritte su singole parti e su ampie parti del programma, specie delle letture in lingua.

Obiettivi raggiunti

Gli studenti si sono dimostrati disponibili al dialogo; hanno dimostrato generalmente interesse e una applicazione, per alcuni, non sempre costante. Il grado di preparazione raggiunto si può ritenere nel complesso discreto, con qualche eccellenza e alcune difficoltà.



SCUOLA PER TE

STORIA

Docente: Giovanni Zanotti

Ore di insegnamento: 3 settimanali

Natura e funzionalità della disciplina

La finalità formativa della disciplina storica è innanzitutto quella di fornire gli strumenti essenziali per comprendere il mondo contemporaneo e maturare nei confronti delle sue problematiche uno sguardo critico. Lo studio dei fenomeni storici educa al senso della complessità: macrofenomeni e vicende individuali, mentalità e ideologie, contesti istituzionali e processi economici si intrecciano in ogni dinamica storica. La considerazione di tale molteplicità richiede una particolare attenzione alla complessità di ogni fenomeno, alle sue premesse e alle sue conseguenze, nonché la valutazione della pluralità delle prospettive in gioco.

In tal modo, lo studio della storia favorisce un paragone tra i pensieri e le azioni di uomini del passato e la propria esperienza di vita, le proprie convinzioni e le proprie scelte, permettendo così la maturazione di una postura critica nei confronti del mondo che si abita.

Obiettivi didattici e educativi

Gli obiettivi didattici dell'ultimo anno, in ordine di crescente complessità, sono stati i seguenti:

- a. precisione nella conoscenza degli eventi e dei fenomeni storici più significativi;
- b. comprensione delle relazioni tra gli eventi storici;
- c. possesso degli strumenti concettuali e terminologici della disciplina;
- d. capacità di ricostruire un quadro storico coerente e argomentato;
- e. capacità di far interagire gli eventi politico-istituzionali ed economici con i complessi ideologici e di mentalità;
- f. capacità di individuare i nessi fra tematiche storiche e storiografiche e problemi filosofici, letterari, artistici e scientifici;
- g. capacità di esprimere giudizi critici, valutazioni personali, fondate ipotesi interpretative.

Metodi didattici utilizzati

Le lezioni sono state strutturate attraverso un itinerario narrativo principale, accompagnato da un itinerario documentario attraverso la consultazione di carte geografiche e di fonti (letterarie, documentarie, giornalistiche, artistiche, architettoniche, fotografiche, audiovisive).

L'intero percorso è stato svolto con l'ausilio di *slides* fornite agli studenti tramite la piattaforma Teams.



SCUOLA PER TE

Contenuti

1. 1850-1914: l'avvento della contemporaneità e l'età degli imperi
 - La seconda rivoluzione industriale: le innovazioni tecniche, la produzione in serie, la finanza e le concentrazioni monopolistiche
 - Crescita demografica, urbanizzazione e società di massa: caratteri generali delle prime indagini sociologiche; la *Belle Époque* e le sue contraddizioni
 - Socialismo e comunismo. L'analisi del sistema capitalistico di Marx: divisione in classi della società, struttura e sovrastruttura, feticismo della merce, teoria del valore, alienazione, lotta di classe e rivoluzione. La Prima e la Seconda internazionale, i partiti di massa
 - Nazionalismo e antisemitismo: revanscismo, panslavismo e russificazione, la nascita del sionismo
 - L'imperialismo e le sue motivazioni politiche, economiche e culturali. La spartizione dell'Africa; l'apertura del canale di Suez e la colonizzazione dell'Asia (India, Indocina); le conseguenze dell'imperialismo europeo in Cina (le guerre dell'oppio, la rivolta Taiping, la rivolta dei Boxer, Sun Yat-sen e la Repubblica cinese) e in Giappone (restaurazione Meiji)
2. L'Italia dalla crisi di fine secolo al 1914
 - Il cattolicesimo sociale e la *Rerum Novarum*
 - La crisi di fine secolo e i governi Giolitti, tra riforme e inquadramento istituzionale delle forze "sovversive"
3. La Grande Guerra
 - Le premesse internazionali e i blocchi di alleanze
 - I fronti europei e la guerra di trincea
 - L'Italia: il dibattito tra interventisti e neutralisti e l'entrata in guerra
 - La prima fase del conflitto 1915-16: le battaglia di Verdun e della Somme, la *Strafexpedition*, la battaglia dello Jutland, il genocidio armeno
 - L'intervento USA nel 1917
 - La fase conclusiva: Caporetto e Vittorio Veneto; il trattato di Brest-Litovsk e i 14 punti di Wilson; la rivoluzione del novembre 1918 in Germania
 - La conferenza di pace di Parigi: i mutamenti in Europa e in Medio Oriente
4. La Rivoluzione russa
 - Il 1905 e la nascita dei soviet
 - La rivoluzione di febbraio e il governo provvisorio
 - Le *Tesi di aprile*, la rivoluzione di ottobre e la guerra civile
 - Le riforme economiche e sociali, la repressione politica e la nascita dell'URSS; da Lenin a Stalin
5. Il primo dopoguerra
 - La difficile situazione dal punto di vista economico, sociale e politico
 - Il "biennio rosso" in Italia e in Europa



SCUOLA PER TE

- La Repubblica di Weimar

6. Il fascismo

- Il programma di San Sepolcro e lo squadristico; i Blocchi nazionali e la marcia su Roma
- L'assassinio Matteotti e la nascita del regime; la "fascistizzazione" dello Stato e la "statalizzazione" del fascismo; il *Manifesto degli intellettuali del fascismo*
- Una concezione totalitaria dello Stato: le «leggi fascistissime»; corporativismo e autarchia
- Il plebiscito del '29: la questione del consenso; l'interpretazione del fascismo di Renzo De Felice
- I Patti lateranensi
- Il totalitarismo fascista: repressione, associazionismo, propaganda, il legame carismatico tra il Duce e la massa
- La categoria di «totalitarismo imperfetto»

7. Il mondo negli anni Venti e Trenta

- La guerra civile tra nazionalisti e comunisti in Cina
- L'aggressiva politica estera del Giappone: l'invasione della Manciuria, l'uscita dalla Società delle Nazioni e il *Kokutai no Hongi*
- L'India di Gandhi: la non-violenza
- Il mondo islamico dopo il crollo dell'Impero ottomano: la Turchia di Atatürk e la nascita del fondamentalismo islamico (Fratellanza musulmana)
- La Palestina durante e dopo la Prima guerra mondiale, tra sionismo e nazionalismo palestinese

8. La crisi del '29

- La crisi di sovrapproduzione e le sue conseguenze finanziarie; la Grande depressione; FDR e il *New Deal*

9. Il Terzo Reich

- L'ascesa del NSDAP e le ragioni del consenso
- L'ideologia nazista: mito della razza e antisemitismo, nazionalismo e anti-modernismo
- L'incendio del Reichstag, i pieni poteri e la Notte dei lunghi coltelli
- La *Gleichschaltung*, la struttura del regime e il dominio totalitario (lettura di Hannah Arendt)
- Le politiche demografiche, le politiche eugenetiche, le leggi anti-ebraiche e la Notte dei cristalli

10. Lo stalinismo

- La posizione internazionale dell'URSS
- La politica economica: l'industrializzazione e la collettivizzazione delle terre; la dekulakizzazione
- La pratica del terrore: l'NKVD, la repressione, le Grandi Purghe e il Gulag
- La lotta alla religione, la russificazione, il realismo socialista, il culto della personalità

11. Gli anni Trenta e il precipitare della situazione internazionale

- Regimi autoritari in Europa



SCUOLA PER TE

- Il Fascismo negli anni Trenta: la politica economica e le opere pubbliche; la guerra in Etiopia e le sue conseguenze internazionali; l'Asse Roma-Berlino; le leggi razziali
- La guerra civile spagnola
- La Conferenza di Stresa, l'*Anschluss*, la Conferenza di Monaco

12. La Seconda guerra mondiale

- Il patto Ribbentrop-Molotov e lo scoppio della guerra
- Il *Blitzkrieg*, l'occupazione della Francia e la battaglia d'Inghilterra
- L'intervento italiano e la "guerra parallela"; l'intervento tedesco nei Balcani e in Africa
- L'Asse Roma-Berlino-Tokyo, Pearl Harbor e l'intervento USA; la guerra nel Pacifico
- L'operazione Barbarossa e la battaglia di Stalingrado
- La controffensiva alleata in Africa, in Europa e nel Pacifico
- L'8 settembre, la caduta del regime fascista, il CLN, la Resistenza e la guerra civile
- Il crollo del Reich e la sconfitta del Giappone
- Le violenze antiebraiche durante il conflitto, la conferenza di Wannsee e la soluzione finale, la ghettizzazione e l'Olocausto

13. La Guerra fredda

- La nascita delle Nazioni Unite, i suoi organi e la *Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo*
- La Guerra fredda: la nascita dei due blocchi e il Muro di Berlino; la deterrenza nucleare e la logica del confronto tra le superpotenze; la crisi e gli scontri diretti: Corea, Berlino '53, Budapest '56, Cuba, Praga '68, Vietnam, Afghanistan
- La caduta dell'Impero sovietico: Gorbačëv e la perestrojka; il disastro di Chernobyl; il crollo dell'Impero esterno (la caduta del Muro di Berlino) e l'implosione interna

14. La decolonizzazione e il Terzo Mondo

- La Cina: la nascita della Repubblica popolare cinese; il "grande balzo in avanti"; la "rivoluzione culturale" di Mao
- La *Partition* dell'India
- Il Medio Oriente: il caos del secondo dopoguerra e la Risoluzione 181 dell'ONU, la nascita dello Stato di Israele e la prima guerra arabo-israeliana

15. Le istituzioni europee

- La *Dichiarazione Schuman* e il senso dell'integrazione europea
- Il processo dell'integrazione europea: la CECA, il fallimento della CED, il Trattato di Roma e la CEE; il trattato di Maastricht e l'euro
- Le istituzioni dell'UE

16. La Repubblica italiana

- La nascita della Repubblica e la Costituzione
- Gli anni del centrismo (1948-57); l'apertura a destra (1957-60); il centro-sinistra (dal 1962)
- Il boom economico (1950-63)
- Il 1968 in Italia e i suoi esiti sul piano culturale
- Gli Anni di piombo: lo stragismo e il terrorismo di sinistra fino al rapimento Moro



SCUOLA PER TE

Manuali adottati

A. Banti, *Il senso del tempo*, voll. 2-3, Laterza

Metodi e criteri di valutazione

Le modalità di verifica adottate durante l'anno sono state le seguenti:

- a. colloqui, volti ad accertare innanzitutto la completezza dell'informazione, la comprensione critica dei problemi e la capacità argomentativa;
- b. verifiche scritte, nella tipologia di quesiti a risposta multipla e di cartine mute, per accertare l'acquisizione delle conoscenze, del lessico e degli elementi categoriali della disciplina;
- c. verifiche scritte, nella tipologia di domande a risposta aperta, tendenzialmente brevi, volte a verificare la capacità argomentativa e la capacità di selezione e sintesi delle informazioni;
- d. contestualmente alle prove scritte di italiano, sono stati offerti durante l'anno temi di argomento storico, per verificare le capacità analitiche e critico-sintetiche degli studenti.

Gli obiettivi didattici sopra indicati hanno costituito i fondamentali parametri di valutazione delle prove. Si sono considerate sufficienti le prove degli alunni che hanno mostrato di possedere la conoscenza dei fondamentali contenuti, e di saperli esporre in modo semplice e consequenziale (livelli a e b degli obiettivi didattici).

Hanno inoltre concorso alla formulazione della valutazione nella disciplina, in ordine crescente di valore, i seguenti parametri valutativi:

- continuità d'impegno nello studio;
- miglioramento progressivo del profitto;
- collaborazione dimostrata al lavoro in classe e con i compagni;
- acquisizione di rigore metodologico;
- possesso di una terminologia appropriata;
- approfondimento dei contenuti e sviluppo di personali interessi verso la disciplina;
- capacità d'istituire nessi intra- e interdisciplinari.

Obiettivi raggiunti

La classe ha dimostrato generalmente un atteggiamento di disponibilità e apertura nei confronti della disciplina e del lavoro in classe. Particolarmente significativa, anche in termini di una maggior implicazione personale, è stata la preparazione del viaggio di istruzione a Berlino, durante la quale la classe ha lavorato con interesse, attenzione e curiosità.

La maggioranza degli studenti ha maturato, sia pur in maniera diversa, una sufficiente coscienza dei problemi fondamentali – sul piano sociale, politico e culturale – che caratterizzano la storia occidentale dei secoli XIX e XX; in alcuni casi, tale coscienza si è accompagnata a una strumentazione



SCUOLA PER TE

concettuale più solida e strutturata. Nei casi, invece, in cui la dedizione al lavoro è stata meno costante, gli esiti sono stati più modesti, in termini di conoscenze acquisite e per quanto riguarda la formulazione di una personale riflessione critica.



SCUOLA PER TE

FILOSOFIA

Docente: Giovanni Zanotti

Ore di insegnamento: 3 settimanali

Modulo multidisciplinare Italiano/Filosofia: 1 ora

Natura e funzionalità della disciplina

Protagonista della filosofia è la relazione tra l'uomo e l'essere, nelle sue molteplici configurazioni. La comprensione dell'essente rappresenta dunque il cuore della disciplina, che specificamente si articola nel porsi e nel porre certe domande.

Interrogare e comprendere rappresentano il fulcro del "senso critico", cioè di quella posizione in grado di porre in questione la provenienza di un sapere implicito e fenomenico, volto a guadagnare un sapere esplicito e concettuale, ossia riflessivo: consapevole di sé.

Lo studio disciplinare intende dunque sollecitare l'acquisizione di una posizione criticamente consapevole del proprio vissuto, delle proprie convinzioni e dei propri criteri di giudizio, nonché fornire strumenti per un'apertura non ingenua ai contesti che si abitano e alle pratiche che si frequentano. Perciò, lo studio della filosofia si offre come una significativa possibilità di incremento della propria personale libertà.

Obiettivi didattici e educativi

Gli obiettivi didattici perseguiti nell'ultimo anno di corso sono stati i seguenti:

- a. acquisizione delle categorie e degli strumenti terminologici specifici della disciplina;
- b. conoscenza delle tesi e dei contenuti fondamentali del pensiero degli autori presi in considerazione;
- c. comprensione delle problematiche speculative e dei percorsi argomentativi presenti in un autore;
- d. capacità di individuare e comprendere problemi, di confrontare concezioni diverse, riconoscendone affinità e differenze concettuali;
- e. capacità di analizzare un testo filosofico, ricostruendone la coerenza complessiva;
- f. capacità di esprimere motivati giudizi critici e di argomentare valutazioni personali.

Metodi didattici utilizzati

Le lezioni hanno sempre avuto il loro fulcro e preso avvio dalla lettura e l'analisi di testi filosofici: la dimensione frontale della lezione è stata quindi intervallata da momenti di dialogo e discussione. I brani antologici degli autori affrontati sono stati messi a disposizione degli studenti sulla piattaforma Teams.



SCUOLA PER TE

Contenuti

1. Da Kant a Hegel

- Illuminismo e Romanticismo
- Le critiche alla cosa in sé di Kant nella filosofia tedesca tra XVIII e XIX secolo
- Johann G. Fichte: rivoluzione copernicana e dogmatismo; l'idealismo assoluto, la fine del dualismo metafisico e il valore della filosofia pratica

2. G.W.F. Hegel

- La critica alle filosofie del metodo
- Il reale è razionale e il compito della filosofia (la nottola di Minerva)
- «Il vero è soggetto» e «Il vero è l'intero»: la verità come totalità storico-processuale
- La legge dell'Assoluto: la dialettica
- L'Assoluto è Spirito
- La *Fenomenologia dello spirito*: Coscienza; il costituirsi dell'Autocoscienza: il riconoscimento e la lotta per la vita e per la morte, la dialettica servo-signore, stoicismo, scetticismo, coscienza infelice; lo Spirito: la dialettica tra particolare e universale e il suo compimento nel perdono
- Il concetto di eticità nei *Lineamenti di filosofia del diritto*
- Lettura in classe di passi antologici forniti dal docente (*Fenomenologia dello spirito*: Prefazione, Introduzione, sezioni IV e VI)

3. Ludwig Feuerbach

- La critica all'hegelismo nella prospettiva materialista
- La critica alla religione come alienazione
- L'umanismo naturalistico

4. Karl Marx

- La critica al «misticismo logico» di Hegel
- La critica allo Stato moderno e al liberalismo
- La critica alla religione come presupposto di ogni critica
- Alienazione e dominio nella società capitalista; l'analisi de *Il capitale*
- Il materialismo storico-dialettico: una sintesi originale di Hegel e Feuerbach, attraverso la loro critica reciproca; l'elemento innovativo della prassi
- La storia è storia di lotte di classi; il passaggio alla società comunista
- Lettura in classe di passi antologici forniti dal docente



SCUOLA PER TE

5. Søren Kierkegaard

- Una filosofia dell'esistenza: possibilità, scelta, angoscia
- La critica all'hegelismo e la difesa del Singolo
- Lo stadio estetico (il Don Giovanni e l'amore sensuale), lo stadio etico e lo stadio religioso
- Lettura in classe di passi antologici forniti dal docente

6. Friedrich Nietzsche

- «Io sono dinamite»: la filosofia come decostruzione degli idoli
- Il metodo genealogico e l'Occidente come declino: la nascita della tragedia (apollineo e dionisiaco); la critica allo storicismo; la genealogia della morale (la coscienza morale; morale degli schiavi e dei signori); la critica alla nozione di verità e il prospettivismo
- *Come il «mondo vero» finì per diventare favola. Storia di un errore*
- La morte di Dio e il nichilismo (passivo e attivo)
- L'avvento dell'oltreuomo, la volontà di potenza e l'eterno ritorno dell'uguale
- Lettura in classe di passi antologici forniti dal docente

7. Sigmund Freud

- L'io non è padrone in casa propria
- Il metodo psicoanalitico: auto-osservazione, transfert, associazioni libere
- Atti mancati e lavoro onirico come manifestazioni dell'inconscio
- La pulsione e il concetto di *libido*; la sessualità infantile e il complesso di Edipo
- Es, Io, Super-io
- Principio di piacere, principio di realtà e pulsione di morte
- Il disagio della civiltà: il prezzo pulsionale della socializzazione
- *Psicologia delle masse e analisi dell'io*: la chiesa, l'esercito, l'ipotesi dell'orda primitiva
- Il carteggio tra Einstein e Freud: perché la guerra?
- Lettura in classe di passi antologici forniti dal docente

8. Martin Heidegger

- Il problema del senso dell'essere e il punto di accesso dell'Esserci
- Il metodo fenomenologico: dal *was* al *wie*, per una filosofia dell'esperienza
- L'essere-nel-mondo: mondo-ambiente, utilizzabilità, significatività
- Il con-essere e il Chi dell'essere-quotidiano: il Si e la pubblicità
- L'apertura: situazione emotiva, comprensione e interpretazione, discorso
- Il modo d'essere quotidiano dell'apertura (chiacchiera, curiosità, equivoco): la deiezione
- La Cura come struttura unitaria dell'essere dell'Esserci: avanti-a-sé, già-in (un mondo), presso (l'ente di cui ci si prende cura)
- L'angoscia e l'essere-per-la-morte
- Lettura in classe di passi antologici forniti dal docente (*Essere e tempo*)



SCUOLA PER TE

Manuali adottati

C. Esposito e P. Porro, *I mondi della filosofia*, voll. 2-3, Laterza

Metodi e criteri di valutazione

Le modalità di verifica adottate durante l'anno sono state le seguenti:

- a. colloqui, volti ad accertare la completezza delle informazioni, l'acquisizione del lessico e la comprensione critica dei problemi;
- b. una verifica scritta, volta a valutare le capacità sintetiche e argomentative, oltre che la comprensione critica delle questioni e dei problemi in gioco.

Gli obiettivi didattici indicati hanno costituito i fondamentali parametri di valutazione delle prove. Si sono considerate sufficienti le prove degli alunni che hanno mostrato di possedere la conoscenza dei fondamentali contenuti, e di saperli esporre in modo semplice e consequenziale (livelli a e b degli obiettivi didattici).

Hanno inoltre concorso alla formulazione della valutazione nella disciplina, in ordine crescente di valore, i seguenti parametri valutativi:

- continuità d'impegno nello studio;
- miglioramento progressivo del profitto;
- collaborazione dimostrata al lavoro in classe e coi compagni;
- acquisizione di rigore metodologico;
- possesso di una terminologia appropriata;
- approfondimento dei contenuti e sviluppo di personali interessi verso la disciplina;
- capacità d'istituire nessi intra e interdisciplinari.

Obiettivi raggiunti

La classe ha generalmente manifestato un atteggiamento di disponibilità e apertura alla proposta didattica. L'impegno nello studio personale è stato, in buona parte della classe, generalmente costante, così come il tentativo di dotarsi del lessico e delle strutture argomentative adeguate a esprimere il pensiero di ciascun autore. Nei casi in cui, invece, minori sono state l'attenzione durante le ore di lezione e la dedizione nello studio pomeridiano, più modesti sono stati i risultati raggiunti. Alcune tematiche hanno saputo accendere l'interesse degli studenti, che si sono coinvolti anche in vivaci dibattiti in classe: si fa riferimento, in particolare, al problema della verità come evento storico nella *Fenomenologia* hegeliana, al prospettivismo e al metodo genealogico nietzscheani, oltre che alla trattazione del nichilismo e al pensiero dell'eterno ritorno dell'uguale. Anche l'affronto della psicoanalisi ha sollevato interesse e ha favorito l'emergere, in alcuni, di una riflessione critica sul proprio vissuto e sul contesto socio-culturale in cui si vive.



SCUOLA PER TE

La maggioranza degli studenti mostra di avere acquisito in misura buona le categorie fondamentali e l'angolatura specifica della disciplina e del metodo dell'interrogare filosofico.



SCUOLA PER TE

LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: Maria Chiara Bianchi

Ore di insegnamento: 3 settimanali

Natura e funzionalità della disciplina

Lo studio della Lingua e Cultura Inglese si inserisce al liceo classico nel contesto dello studio delle diverse tradizioni culturali e delle loro relazioni, dalle lingue classiche alla lingua italiana, condividendone l'attenzione all'analisi critica dei testi grazie alla quale viene sviluppata anche la competenza linguistica di lettura e comprensione nonché di produzione orale e scritta nella discussione e nella argomentazione dell'interpretazione delle opere.

Lo sviluppo delle competenze linguistiche è rafforzato dall'acquisizione della certificazione IELTS Academic English che viene conseguita alla fine del quarto anno. La preparazione all'esame avviene nelle ore curricolari ma il conseguimento dell'esame rimane su base volontaria. L'affronto della disciplina nel suo aspetto più strettamente letterario, che caratterizza l'ultimo anno del liceo, beneficia del lavoro linguistico conseguito.

Obiettivi didattici e educativi

Gli obiettivi educativi e didattici dello studio della lingua inglese vengono così delineati:

- a. conoscenza delle fondamentali caratteristiche dei diversi generi letterari (prosa, poesia, teatro)
- b. comprensione del testo letterario (brani di prosa, poesia o critica)
- c. capacità di analisi della struttura del testo, della tecnica narrativa, dell'intenzione comunicativa
- d. capacità di interpretare il testo argomentando adeguatamente, facendo riferimento anche al contesto socioculturale nel quale l'opera è inserita, alla biografia dell'autore e alle interpretazioni critiche più rilevanti dal punto di vista dell'impatto socioculturale.

Metodi didattici utilizzati

Coerentemente agli obiettivi proposti e al metodo utilizzato anche per lo studio della letteratura italiana, il metodo didattico ha privilegiato la lettura guidata del testo letterario dalla cui analisi e discussione sono state rilevate ed evidenziate le principali caratteristiche degli autori, dei diversi periodi e movimenti letterari. Le diverse poetiche sono state poi approfondite con letture di articoli di critica o con riferimenti diretti agli scritti teorici dei diversi autori.

Ci si è serviti di presentazioni in Power Point condivise con gli studenti sulla piattaforma Teams, lettura autonoma di testi o ascolto di video registrazioni correlate da domande per una comprensione guidata, rielaborazione dei contenuti e restituzione orale con produzione brevi elaborati scritti soprattutto in sede di verifica.



SCUOLA PER TE

Contenuti

Vengono di seguito presentati gli argomenti, gli autori ed i testi svolti durante l'anno con riferimenti agli orientamenti concettuali sopra elencati. Di ciascun autore si sono presi in considerazione la biografia e il contesto socioculturale e storico nei tratti essenziali più rilevanti.

Oltre al libro di testo e ai brani antologici letti in classe, si è utilizzato per l'approfondimento degli argomenti anche materiale on-line principalmente dal sito della British Library London e articoli da riviste online. Questi materiali sono elencati nella sezione di Follow-up.

ROMANTIC AGE: 1760 – 1837

Contesto storico, culturale e letterario. L'io e la natura – il ruolo del poeta e della poesia. Il concetto di sublime

Pre-Romantic poets

- ☐ William Blake: *the world of imagination is the world of eternity*

From *Songs of Innocence and of Experience*

- *The Lamb*
- *The Tyger*
- *Infant Joy*
- *Infant Sorrow*

First generation of Romantic poets

- ☐ William Wordsworth: *poetry is a spontaneous overflow of powerful feelings*

From *Lyrical Ballads*

- passages from *Preface to Lyrical Ballads – The manifesto of Romantic literature*
- *I wandered lonely as a cloud*
- *Composed upon Westminster bridge, September 3, 1802*
- *My heart leaps up*
- *The solitary reaper*

- ☐ Samuel Taylor Coleridge: *an unexaggerated tale*

From *The rime of the ancient mariner*

- *Part 1, The wedding feast*
- *Part 4, The water snakes*
- *Part 7, A sadder and wiser man*

From *Biographia Literaria*

- *Primary and secondary imagination*

Second generation of Romantic poets

- ☐ George Gordon Byron: *the byronic hero, poetry, society and nature*

From *Childe Harold Pilgrimage*

- *Canto III, stanzas II, XII, XIII, XV*



SCUOLA PER TE

- *Canto IV, stanza CLXXXIV, CLXXXVIII, CLXXIX*

FOLLOW UP: lezione-concerto con prof. Ronchi e ex-studenti musicisti. Ascolto di alcuni lieder di Schubert

FOCUS ON AMERICAN TRASCENDENTALISM

- Emily Dickinson: between the romantic spirit and the modern perspective

From her collection of poems published posthumously

- *How soft this prison is*
- *There's a certain slant of light*
- *Beauty – not be caused – it is*
- *This is a poet*
- *This is my letter to the world*
- *The saddest noise, the sweetest noise*

VICTORIAN

AGE:

1837

-

1901

Contesto storico, culturale e letterario. L'individuo e la società tra denuncia e compromesso. Il ruolo didattico della letteratura. Il contesto urbano come background della produzione letteraria. L'urbanizzazione e le sue conseguenze sociali.

- Charles Dickens: *we forge the chains we wear in life*

From *Oliver twist*

- *Before the board*
- *Oliver wants some more*
- *Jacob island*

From *Hard Times*

- *Coketown*
- *Nothing but Facts*
- *Definition of a horse*

FOLLOW UP: trasposizione cinematografica del romanzo diretta da Roman Polanskij (2005).

Visione in lingua originale

- Robert Luis Stevenson: *I was radically both*

From *The Strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*

- *Chapter 1 – The story of the door*
- *Chapter 10 – Duality of man*
- *Chapter 24 – The end of it*

- Oscar Wilde: relationship with tradition and the Victorian compromise.

- *The Picture of Dorian Gray*, lettura integrale del romanzo
- *The Importance of Being Ernest*, visione del film diretto da Oliver Parker (2002). Visione in lingua originale.



SCUOLA PER TE

MODERN AGE: 1901-1945

Contesto storico, culturale e letterario. La perdita dei valori e la frammentazione dell'io, la rottura con la tradizione. Il rapporto con i conflitti mondiali. La rilevanza del concetto del tempo rispetto alla percezione della realtà ed alla forma della sua rappresentazione letteraria. Il ruolo della parola e la potenza del linguaggio.

War poets: a bridge between tradition and modernity

- R. Brooke, *The soldier*
- W. Owen, *Dulce et decorum est*
- S. Sassoon, *Glory of women*
- S. Sassoon, *Base details*

Thomas Stearns Eliot: the vast and empty modern world

- Lines from *The hollow men*
- Lines from *The Love song of J. Alfred Prufrock*

From *The Waste Land*

- From section I – *April is the cruellest month*
- From section I – *Unreal city*
- From section III – *The typist*
- From section V – *There is no water*

FOLLOW UP: lezione di musica con il prof. Ronchi. Guida all'ascolto de *Il rito della primavera* di Stravinskij in parallelo alla lettura dell'opera di Eliot

James Joyce: the city as the center of paralysis and fragmentation of the self

From *Dubliners*

- *Eveline*

George Orwell: intellectuals and society. The power of language to shape reality

From *Animal farm*

- Chapter 1 – *Old Major's speech*
- From chapter 3 – *The mystery of the apples*
- From chapter 6 – *Sleeping in beds*
- From chapter 10 – *Four legs good, two legs better!*

From *1984*

- *It was a bright cold day in April*
- *Newspeak*

Focus on the American Roaring Twenties

Contesto storico, culturale e letterario.

Francis Scott Fitzgerald: the American dream

- *The Great Gatsby*, lettura integrale del romanzo



SCUOLA PER TE

FOLLOW UP:

- lezione di musica sulla nascita e lo sviluppo del jazz
- visita alla mostra fotografica di Dorothea Lange ospitata dal Museo Diocesano di Milano

Modalità e criteri di valutazione

Durante tutto l'anno scolastico sono state effettuate sia prove scritte che orali di interpretazione e commento di testi già analizzati insieme ma anche sconosciuti appartenenti alla produzione degli autori studiati. Le prove orali sono state volte ad approfondire i contenuti anche in relazione alle altre discipline.

Nell'ultima parte del percorso sono stati fatti oggetto di valutazione anche brevi scritti con l'obiettivo di sintetizzare l'intero percorso svolto.

I criteri di valutazione si sono basati sul Quadro di Riferimento Europeo per quanto riguarda la competenza linguistica, mentre relativamente alla conoscenza della letteratura e cultura sulla capacità di utilizzare strumenti e metodi acquisiti nel percorso per la comprensione del testo autentico, la sua analisi ed interpretazione.

Obiettivi raggiunti

Gli studenti hanno raggiunto un buon livello di competenza linguistica e hanno maturato una buona capacità di comprensione e interpretazione del testo in lingua originale.

L'esame IELTS Academic English è stato sostenuto da una parte degli studenti della classe nella sessione di giugno 2025.

Alcuni studenti hanno raggiunto livelli di eccellenza, sia a livello di competenza linguistica espressiva che di capacità di rielaborazione analitico sintetica dei contenuti.



SCUOLA PER TE

MATEMATICA

Docente: Luca Ronchi

Ore di insegnamento: 2 settimanali

Natura e funzionalità della disciplina

L'insegnamento della matematica svolto durante il quinto anno si pone come sintesi di un percorso quinquennale volto a sviluppare negli studenti un ragionamento rigoroso e logico. Per affrontare lo studio dell'Analisi Matematica, infatti, occorre non solo dar prova di padroneggiare le principali tecniche algebriche imparate nel corso degli anni, ma soprattutto si rende necessario sviluppare una versatilità nel pensiero matematico. Più ancora che negli anni precedenti, si osserva la convenienza di ricorrere a differenti tipologie di ragionamento, che spaziano da argomentazioni di carattere più geometrico, a dimostrazioni algebriche o analitiche. Vengono, inoltre, sollevate e studiate problematiche (quali la gestione dell'infinitamente piccolo, dell'infinitamente grande e della descrizione della realtà attraverso un modello) che, pur essendo trattate in modo puramente matematico, rivelano avere una profondità culturale che si è resa evidente a partire dal XVII secolo e che incide ancora in modo rilevante nella cultura odierna.

Obiettivi didattici e educativi

Gli obiettivi della disciplina relativi all'ultimo anno scolastico sono i seguenti:

- a. acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione
- b. comprensione del linguaggio matematico simbolico
- c. capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in differenti situazioni
- d. capacità di gestire ragionamenti articolati (come per lo studio di funzione)
- e. capacità di argomentare in maniera rigorosa e con linguaggio specifico

Metodi didattici utilizzati

Per facilitare il coinvolgimento della classe nell'apprendimento dell'Analisi Matematica, si è preferito adottare un metodo laboratoriale che stimolasse gli studenti al ragionamento e a quella elasticità mentale necessaria all'Analisi. Di frequente, infatti, è stata posta alla classe una situazione problematica e si è arrivati alla soluzione comprendendone il significato attraverso un continuo dialogo. Solo a seguito di questa acquisizione si è proceduti alla formalizzazione corretta e rigorosa di quanto scoperto (preferendo spesso l'uso di un linguaggio meno simbolico ma comunque rigoroso). Per favorire la comprensione dei concetti rispetto all'esecuzione meccanica del calcolo algebrico, inoltre, non sono stati richiesti calcoli eccessivamente articolati (soprattutto negli studi di funzione e nelle derivate). Questa scelta ha permesso di fornire agli studenti un panorama matematico vario, ma che al contempo fosse possibile padroneggiare, cercando quindi di incentivare l'attività matematica personale di ciascun studente. Infine, si è approfondita in più



SCUOLA PER TE

occasioni la dimensione storica della disciplina, per meglio comprendere l'evoluzione del pensiero matematico.

Contenuti

MATEMATICA

1. La cardinalità degli insiemi infiniti: un nuovo modo di considerare i numeri

- Letture dei racconti di Laßwitz, *La biblioteca universale* e Lem, *L'hotel straordinario*
- Definizione di corrispondenza biunivoca tra due insiemi; definizione di insieme infinito secondo Cantor
- Dimostrazione della numerabilità dei numeri pari, numeri interi, razionali.
- Dimostrazione della non numerabilità dei numeri reali (procedimento diagonale di Cantor)
- Teorema di Cantor
- Ipotesi del continuo e sua risoluzione

2. Introduzione all'analisi

- Definizione ed esempi di funzione; definizione di funzione iniettiva, suriettiva e biiettiva, pari e dispari; definizione di dominio, codominio, immagine e controimmagine.
- Nascita ed evoluzione del concetto di funzione: una precisazione progressiva (Newton, Eulero, Bourbaki, Rudin)
- Sintesi delle principali funzioni incontrate negli anni passati (polinomiali, razionali fratte, esponenziali e logaritmiche)
- Le funzioni composte

3. Limiti di funzione

- Definizione di limite nella forma ε/δ
- Calcolo dei limiti di funzioni polinomiali, razionali fratte, esponenziale e logaritmiche
- Studio dei casi di indecisione: $+\infty - \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$
- Limiti notevoli per le funzioni $\frac{e^x-1}{x}$ e $\frac{\ln(x+1)}{x}$ quando x tende a zero (senza dimostrazione, ma tramite rappresentazione grafica)

4. Continuità

- Definizione di funzione continua in un punto; definizione di funzione continua in un intervallo
- Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione (definizione ed esempi per ciascuna tipologia)
- Il teorema di Weierstrass e Darboux (senza dimostrazioni) e degli zeri (con dimostrazione) attraverso esempi e controesempi.

5. La derivata

- Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale. Interpretazione geometrica della derivata come coefficiente angolare della retta tangente al grafico della funzione in un punto.
- Regola per la derivata di una potenza (senza dimostrazione). Calcolo delle derivate x^n con n intero positivo (anche 1 e 0), negativo e razionale



SCUOLA PER TE

- Derivata delle funzioni trascendenti e^x e $\ln x$ (con dimostrazione)
- Regole di derivazione: derivata della somma (con dimostrazione), del prodotto (con dimostrazione), del quoziente (senza dimostrazione) di due funzioni e derivata della funzione composta (senza dimostrazione)
- Relazione tra derivabilità e continuità attraverso esempi grafici e analitici e con dimostrazione. Classificazione dei punti di non derivabilità.
- Definizione di massimo/minimo relativo/assoluto di una funzione. Definizione di punto estremante. Definizione di punto stazionario. Rapporto tra punti stazionari ed estremanti attraverso esempi grafici e analitici. Determinazione dei punti estremanti e loro classificazione
- Teoremi di Fermat, Rolle e Lagrange (con dimostrazione); corollari del teorema di Lagrange

6. Studio di funzione

- Lo studio di funzione è stato fatto sulla base dei seguenti passaggi:
 - determinazione del dominio
 - identificazione di eventuali simmetrie (funzioni pari o dispari)
 - calcolo delle intersezioni con gli assi (con molteplicità)
 - calcolo dei limiti
 - studio del segno della derivata prima per la ricerca di punti stazionari ed estremanti.
- Le tipologie di funzioni analizzate sono: funzioni polinomiali intere, razionali fratte, trascendenti (esponenziali e logaritmi, anche con semplici composizioni con polinomi o frazioni algebriche)

7. Percorso storico

- I grandi problemi matematici del Seicento:
 - la misura: il principio di Cavalieri e il calcolo dell'area della cicloide secondo Roberval
 - la tangente: costruzione della retta tangente alla cicloide secondo Roberval
 - ottimizzazione: il principio di minimo cammino della luce di Fermat.
- L'invenzione della derivata: confronto tra Newton e Leibniz; le critiche di Berkeley.
- Breve percorso sul concetto di limite: Newton, D'Alambert, definizione di limite secondo Cauchy
- La sistematizzazione dell'analisi secondo Cauchy: importanza di un metodo rigoroso, limite come fondamento dell'analisi, infinitesimi, definizione di continuità e di derivabilità
- Scuola di Gottinga (con Riemann) e scuola di Berlino (con Weierstrass), tra intuizione e rigore
- Il ruolo del controesempio nell'analisi, verso l'acquisizione di un rigore profondo (controesempi di Darboux e di Weierstrass, funzione di Cantor)
- Definizioni di continuità e limite di Weierstrass
- Esiti e critiche al metodo rigoroso

8. Le geometrie non euclidee

- Il problema del rigore della geometria: il caso del quinto postulato di Euclide. Tentativi di dimostrazione. Nuovo concetto di retta.
- La geometria sferica: negazione del quinto postulato di Euclide e conseguenze.
- La geometria iperbolica: differente negazione del quinto postulato di Euclide e conseguenze
- Il problema della verità e della dimostrabilità nella matematica



SCUOLA PER TE

Modalità e criteri di valutazione

Il processo di valutazione dell'alunno ha tenuto conto sia delle valutazioni delle singole prove, che dell'impegno e della crescita personali evidenziati durante l'anno scolastico.

La valutazione è avvenuta attraverso verifiche scritte, mirate a verificare la conoscenza degli argomenti trattati, le proprietà linguistiche ed espressive e le capacità di rielaborare i concetti acquisiti, e tramite interrogazioni orali, nelle quali si è insistito maggiormente sulla capacità argomentativa e sulla correttezza di linguaggio. La valutazione delle prove scritte e orali ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- a. conoscenze dei contenuti trattati (definizioni, proprietà e teoremi)
- b. applicazione negli esercizi dei concetti appresi
- c. comprensione dei contenuti attraverso esempi e contro-esempi
- d. esposizione corretta e precisa dei contenuti
- e. correttezza nel calcolo e verifica della coerenza dei risultati
- f. capacità di sintetizzare gli argomenti svolti, mettendoli in corrispondenza con altre parti del programma
- g. capacità di fornire adeguate motivazioni nei passaggi risolutivi
- h. capacità di risolvere problemi diversi da quelli già trattati o di individuare soluzioni originali.

Per i criteri di valutazione si è fissato il livello della sufficienza nel saper esporre con correttezza le parti fondamentali del programma svolto e nel dimostrare di saper impostare criticamente qualche semplice esercizio proposto. Un livello buono è stato attribuito a chi, esponendo con correttezza le informazioni richieste, ha dimostrato di possedere le abilità di cui ai punti c, d ed e. Il livello di eccellenza a chi possiede con certezza tutti i requisiti sopra elencati.

Obiettivi raggiunti

La classe ha dimostrato interesse verso gli argomenti proposti, partecipando attivamente alle lezioni e rispondendo alle sollecitazioni del docente. Tuttavia, in alcuni momenti dell'anno si è rilevata in una parte della classe una difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti dovuta a uno studio non sempre continuo. Nonostante ciò, la maggioranza degli studenti ha raggiunto un discreto livello di apprendimento, in alcuni casi ottimo.



SCUOLA PER TE

FISICA

Docente: Luca Ronchi

Ore di insegnamento: 2 settimanali

Natura e funzionalità della disciplina

L'insegnamento della fisica contribuisce a rispondere al bisogno di conoscenza della realtà sensibile, partendo dall'esigenza di comprendere il comportamento della natura nelle sue componenti osservabili e quantificabili. Il metodo scientifico adottato dalla disciplina (che si può riassumere nel ricondurre i fenomeni a modelli razionalmente costruiti, di ipotizzare spiegazioni dei comportamenti osservati e di ideare esperimenti per controllare il grado di attendibilità di tali ipotesi) diventa quindi necessario per imparare ad utilizzare la ragione secondo modalità appropriate per scoprire comportamenti, spiegazioni e significati al di sotto delle apparenze immediate.

Un ruolo centrale viene giocato dal concetto di modello fisico, come risultato di una serie di processi (osservazioni, ipotesi, verifiche) che mantiene un carattere descrittivo-predittivo circoscritto a specifiche situazioni. Per tanto è sempre possibile mettere in discussione un modello fisico sulla base di nuovi esperimenti, che portano alla costruzione di nuovi modelli. Tale procedimento è ben esemplificato nello studio dell'elettromagnetismo. Gli studenti sono stati quindi abituati a riconoscere che le caratteristiche del sapere scientifico sperimentale non risultano né statiche né definitive; esse vengono continuamente riformulate nel corso dei secoli, a ribadire il carattere intrinsecamente storico della fisica.

Obiettivi didattici e educativi

Le finalità della disciplina durante l'ultimo anno si riassumono nelle seguenti affermazioni:

- a. comprensione approfondita dei contenuti studiati attraverso l'aspetto problematico della disciplina
- b. acquisizione dell'idea di metodo sperimentale
- c. comprensione del significato fisico delle leggi studiate e applicazione di esse per la descrizione di un fenomeno
- d. capacità di esprimersi in modo appropriato e corretto utilizzando l'opportuno formalismo matematico
- e. capacità di stabilire nessi e collegamenti all'interno della singola disciplina o con altre discipline.

Metodi didattici utilizzati

Le lezioni sono state articolate in diversi modi a seconda delle varie parti del programma trattate. Alcune sono state di tipo frontale, mentre la maggior parte più improntate al dialogo. Inoltre, il più frequentemente possibile, si sono introdotti gli argomenti tramite esperimenti in classe o simulazioni al computer. In particolare, gli studenti sono stati sollecitati a descrivere (solo in modo



SCUOLA PER TE

qualitativo) ciò che veniva osservato in classe e a ipotizzare delle spiegazioni plausibili. Le loro ipotesi poi sono state messe alla prova attraverso ulteriori esperimenti (in classe o immaginari), fino ad arrivare a comprendere l'efficacia del modello proposto dall'insegnante. Per altre parti del programma (come per flusso e circuitazione), la trattazione è avvenuta invece con un'impronta teorica, ma corredata da molti esempi per rendere il più concreti possibili i concetti trattati. Dove è stato possibile, inoltre, si è favorito un approccio storico per meglio contestualizzare gli sforzi e le conquiste dei fisici.

Contenuti

1. Elettrostatica

- Esperimenti di attrazione e repulsione elettrostatica con diversi materiali; esperimento con l'elettroscopio; carica per induzione
- Percorso storico sulla scoperta della carica elettrica (a partire dai testi originari): William Gilbert e primi studi scientifici sulla carica elettrica; Charles du Fay e la scoperta dei due tipi di carica elettrica; Benjamin Franklin e la conservazione della carica elettrica; Charles Coulomb e la prima misura della forza elettrica.
- Formalizzazione del concetto di carica elettrica e le tre modalità di elettrizzazione (strofinio, contatto e induzione)
- Il modello microscopico della carica elettrica. La conservazione della carica elettrica. Materiali conduttori e isolanti. Polarizzazione degli isolanti. Funzionamento dell'elettroscopio e dell'elettroforo di Volta
- La forza di Coulomb con relativo esperimento

2. Il campo elettrico

- Definizione di campo elettrico e suo significato fisico; nascita del concetto di campo elettrico nel lavoro di Faraday; le linee di campo: proprietà fondamentali ed esempi
- Il flusso del campo elettrico: definizione nel caso di campo uniforme e di una superficie piana; generalizzazione ad una superficie qualsiasi con campo non uniforme
- Il teorema di Gauss per il campo elettrico: enunciato, significato fisico, esempio di calcolo con campo uniforme e superficie del cubo, esempio di calcolo con campo generato da una carica e superficie sferica centrata sulla carica
- Applicazioni del teorema di Gauss: espressione algebrica del campo generato da una lastra uniformemente carica; espressione del campo generato da un condensatore piano a facce parallele
- Lavoro nel campo elettrico; definizione di circuitazione del campo elettrico; campo elettrico conservativo: le tre affermazioni equivalenti (lavoro per spostare una carica è indipendente dal percorso, il lavoro lungo un percorso chiuso è nullo, la circuitazione è nulla)
- Definizione formale di energia potenziale e di potenziale elettrico

3. I circuiti elettrici

- Definizione di intensità di corrente e sua unità di misura; il generatore di corrente
- Prima legge di Ohm: descrizione della proporzionalità diretta tra ΔV e i per i materiali ohmici; introduzione del concetto di resistenza (con sua unità di misura) e suo significato fisico; l'effetto Joule (da un punto di vista qualitativo)



SCUOLA PER TE

- Seconda legge di Ohm: descrizione della resistenza e della resistività di un conduttore filiforme; la dipendenza della resistività dalla temperatura e i materiali conduttori, semiconduttori e superconduttori

4. Il campo magnetico

- Esperimenti con magneti in cui vengono evidenziate le caratteristiche del campo magnetico e le differenze col campo elettrico
- Definizione di campo magnetico (come grandezza vettoriale che descrive la perturbazione dello spazio dovuta a magneti); descrizione intuitiva dei materiali ferromagnetici, della bussola e del campo magnetico terrestre; linee di campo magnetico (richiamo delle caratteristiche principali delle linee di campo)
- Legami tra campo magnetico e corrente elettrica: descrizione qualitativa dei tre esperimenti storici (Oersted, Faraday e Ampère); la forza di Ampère tra due file percorsi da corrente elettrica e la costante di permeabilità nel vuoto; definizioni rigorose delle unità di misura della corrente elettrica (Ampère) e della carica elettrica (Coulomb)
- Definizione formale del campo magnetico; espressione della forza che agisce su di un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico uniforme; la regola della mano destra e della mano destra avvolgente; la legge di Biot-Savart; il motore elettrico
- Interpretazione microscopica del magnetismo sulla base delle correnti microscopiche dei materiali. Classificazione dei materiali in ferromagnetici, diamagnetici e paramagnetici
- La forza di Lorentz: deduzione dell'espressione analitica della forza; il moto di una carica elettrica in un campo magnetico uniforme; funzionamento del ciclotrone e del sincrotrone
- Il teorema di Gauss per il campo magnetico e suo significato fisico; esempi di calcolo del flusso del campo magnetico
- Teorema di Ampère e la non conservatività del campo magnetico

5. L'elettromagnetismo

- La corrente indotta e la legge di Faraday-Neumann-Lenz: descrizione della legge di Faraday-Neumann; significato fisico del segno meno (legge di Lenz) attraverso esempi
- La corrente di spostamento e il teorema di Maxwell: definizione di corrente di spostamento e sua interpretazione; descrizione della legge di Ampère-Maxwell e sua interpretazione fisica
- Le equazioni di Maxwell
- Deduzione dell'esistenza delle onde elettromagnetiche dalle equazioni di Maxwell; esperimento di Hertz; principali caratteristiche di un'onda elettromagnetica: frequenza, lunghezza d'onda, velocità; lo spettro delle onde elettromagnetiche

6. Introduzione alla meccanica quantistica

- L'effetto fotoelettrico: l'esperimento di Lenard e l'interpretazione data da Einstein
- La doppia natura della materia: l'ipotesi di de Broglie sulla lunghezza d'onda dell'elettrone; gli esperimenti di Davisson-Germer, di Thomson, di Pozzi-Missiroli-Merli
- Gli spettri di emissione e di assorbimento discreti
- I modelli atomici: scoperta dell'elettrone (il tubo di Crookes e l'interpretazione di Thomson), dimostrazione dell'esistenza degli atomi (articolo di Einstein sul moto browniano), modello a panettone di Thomson (con sue criticità), il modello planetario di Rutherford (con sue criticità), il modello di Bohr (solo per cenni)



SCUOLA PER TE

- Il principio di indeterminazione di Heisenberg a partire dalla lettura dei *Sei pezzi facili* di Feynman

8. La fisica del nucleo

- La struttura del nucleo: la scoperta dei protoni e dei neutroni, la forza nucleare forte
- Breve introduzione all'antimateria e la scoperta del positrone
- La radioattività: stabilità/instabilità del nucleo in base al numero di protoni e neutroni, la scoperta della radioattività (Becquerel e i coniugi Curie), le tre tipologie di decadimento
- La fissione nucleare (educazione civica): storia della scoperta della fissione (Hahn, Meitner), la ricerca di Fermi sulla radioattività artificiale. La posizione politica di Fermi relativamente alla sua vincita del Nobel.
- Educazione civica. Costruzione del primo reattore nucleare da parte di Fermi. La storia della bomba atomica e le reazioni dei fisici (lettera a Roosevelt, il progetto Manhattan, petizione di Szilard, manifesto di Russell-Einstein). Tentativi di controllo degli ordigni nucleari dal dopo guerra a oggi (trattato di non proliferazione nucleare, trattato per la messa al bando degli esperimenti nucleari, trattato per la proibizione delle armi nucleari). Le centrali nucleari: vantaggi e svantaggi, la storia delle centrali nucleari in Italia.

Modalità e criteri di valutazione

Le modalità di verifica adottate durante l'anno sono state le seguenti: prove orali nelle quali è stata richiesta l'esposizione accurata e dettagliata dei contenuti trattati e la spiegazione di fenomeni fisici; verifiche scritte con domande teoriche e semplici esercizi per verificare la comprensione degli argomenti trattati.

I criteri di valutazione delle prove hanno tenuto conto dei seguenti aspetti:

- a. conoscenze dei contenuti affrontati
- b. applicazione delle conoscenze nella soluzione di semplici esercizi, laddove richiesti
- c. capacità di descrivere un fenomeno fisico studiato attraverso le conoscenze acquisite
- d. capacità di fornire esempi alle leggi fisiche studiate
- e. esposizione tramite un linguaggio appropriato e corretto dei contenuti
- f. capacità di stabilire collegamenti con altre discipline o all'interno della disciplina stessa.

La valutazione delle prove è stata la seguente: sufficiente con il conseguimento degli obiettivi a, b, c; buona con il conseguimento degli obiettivi d, e, oltre agli obiettivi sopra indicati; ottima con il conseguimento di tutti gli obiettivi sopra indicati.

Obiettivi raggiunti

La classe si è mostrata interessata alla maggior parte delle tematiche incontrate durante l'anno scolastico. In queste occasioni il coinvolgimento degli studenti è avvenuto in modo spontaneo e ha portato all'approfondimento degli argomenti presentati. Questo ha permesso ad una buona parte della classe di raggiungere un livello buono e in alcuni casi anche ottimo.



SCUOLA PER TE

SCIENZE NATURALI

Docente: Tecla Gomba

Ore di insegnamento: 2 settimanali

Natura e funzionalità della disciplina

Lo studio della Chimica organica e della Biochimica ha consentito di comprendere l'importanza rivestita dai composti del carbonio all'interno dei sistemi naturali, indagando il ruolo delle biomolecole all'interno dell'organismo e le reazioni metaboliche alla base dei processi vitali. Attraverso una ripresa dei meccanismi che regolano l'espressione dei geni è stato possibile condurre lo studente alla comprensione delle principali tecniche di manipolazione genica e delle relative applicazioni in ambito medico, agronomico e ambientale. I contenuti di ciascun modulo sono stati presentati secondo una logica ricorsiva, riprendendo ed integrando quanto già affrontato nel primo e nel secondo biennio del percorso liceale, con particolare riferimento a Chimica inorganica, Genetica, Biologia ed Anatomia.

Obiettivi didattici e educativi

Le finalità della disciplina durante l'ultimo anno si riassumono nelle seguenti affermazioni:

- a. conoscere in modo adeguato i contenuti specifici della disciplina
- b. sviluppare le capacità di descrizione critica di fenomeni complessi mediante l'utilizzo di lessico appropriato
- c. stimolare l'interesse nei confronti della disciplina e l'adesione alla proposta didattica affrontando i contenuti in modo consequenziale ed evidenziando le connessioni esistenti tra i vari moduli
- d. sviluppare le capacità di analisi e sintesi, di astrazione, di correlazione dei contenuti affrontati giungendo ad inserirli in un quadro organico adeguato
- e. promuovere e consolidare le capacità di ricerca autonoma, validazione delle fonti e rielaborazione critica.

Metodi didattici utilizzati

Il metodo principalmente adottato è stato quello della lezione interattiva, che prevede l'alternarsi dell'esposizione del docente a momenti in cui la classe viene sollecitata a compiere collegamenti e a esprimere valutazioni su argomenti svolti. Risulta di imprescindibile utilità didattica lo strumento del libro di testo, che con il suo ricco apparato iconografico assicura una più agevole comprensione dei fenomeni e delle strutture oggetto di studio. La classe si è recata presso il CusMiBio "Centro Università degli Studi di Milano – Scuola per la Diffusione delle Bioscienze", dove ha riprodotto un protocollo di manipolazione genetica che ha permesso la ricombinazione di un microorganismo in grado di esprimere un gene di insulina sintetica.



SCUOLA PER TE

Contenuti

1. Modulo di Biotecnologie

1.1. Dal DNA alla genetica dei microrganismi

- Le caratteristiche biologiche dei virus
- La ricombinazione omologa
- Il trasferimento di geni nei batteri
- Operone Lac
- Virus a RNA a contatto con le cellule eucariote: ciclo dell'HIV

1.2. Manipolare il genoma: le biotecnologie

- Che cosa sono le biotecnologie
- Le origini delle biotecnologie
- I vantaggi delle biotecnologie moderne
- Il clonaggio genico
- Tagliare il DNA con gli enzimi di restrizione
- Saldare il DNA con la DNA ligasi
- I vettori di clonaggio
- Tecniche di inserimento del plasmide ricombinato
- La purificazione delle proteine
- La reazione a catena della polimerasi o PCR
- L'elettroforesi
- I plasmidi come vettori di espressione
- La produzione biotecnologica di farmaci (insulina)
- Librerie genomiche e a cDNA
- Topi knock out
- Pharming
- Terapia genica
- Vaccini

2. Modulo di Chimica organica

2.1. Dal carbonio agli idrocarburi

- I composti organici
- Il carbonio - elettronegatività, ibridazione, numero di ossidazione
- L'isomeria di struttura e stereoisomeria
- Le proprietà fisiche dei composti organici
- La reattività e le reazioni delle molecole organiche
- Gli idrocarburi saturi: alcani
- Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi
- Combustione del metano
- Gli idrocarburi insaturi: alcheni
- Addizione elettrofila – idratazione
- Idrogenazione e addizione radicalica
- Gli idrocarburi aromatici e la sostituzione elettrofila nel benzene



SCUOLA PER TE

2.2. Dai gruppi funzionali ai polimeri

- I gruppi funzionali
- Alcoli, fenoli
- Proprietà fisiche di alcoli e fenoli
- L'acidità di alcoli e fenoli
- Reazione di disidratazione e di sintesi
- Aldeidi e chetoni
- Proprietà fisiche e chimiche di aldeidi e chetoni
- L'addizione nucleofila
- Reazioni di ossidazione e riduzione
- Gli acidi carbossilici e i loro derivati
- Proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici
- Reazione di esterificazione e di saponificazione
- Ammine
- Composti eterociclici: pirrolo, piridina, pirimidina e purina

3. Modulo di biochimica

3.1. Le biomolecole: struttura e funzione

- Carboidrati
- Monosaccaridi
- Legame glicosidico e disaccaridi –lattosio e saccarosio
- Polisaccaridi
- Lipidi
- Trigliceridi e fosfolipidi
- Colesterolo
- Proteine
- Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria
- Il gruppo Eme, emoglobina e mioglobina
- Gli amminoacidi e il legame peptidico

3.2. Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP

- Catabolismo ed anabolismo
- Le reazioni del metabolismo sono organizzate in vie metaboliche
- L'ATP è la principale fonte di energia per le reazioni metaboliche
- Il coenzima NADH
- Il glucosio come fonte di energia
- La glicolisi e le fermentazioni
- Il ciclo dell'acido citrico in generale
- Il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria in generale
- La fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP in generale

Modalità e criteri di valutazione

In conformità con le direttive del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Classe, sono stati impiegati i seguenti strumenti valutativi: verifiche in itinere sia in forma orale che scritta.



SCUOLA PER TE

Obiettivo delle prove somministrate è stato valutare, oltre alla padronanza dei contenuti, anche la capacità di correlazione e descrizione critica di fenomeni complessi mediante l'utilizzo del lessico disciplinare. Per il modulo di Chimica organica è stato proposto ad ogni studente di presentare una molecola organica per evidenziare il legame tra le scienze e le sue applicazioni in ambito sociale, ambientale o medico.

Obiettivi raggiunti

La Classe ha generalmente dimostrato interesse nei confronti dei temi trattati partecipando al dialogo educativo. Tale adesione è stata quasi sempre seguita da una ripresa individuale adeguata alle richieste. Gli studenti hanno conseguito risultati da discreti a buoni, dimostrando a diversi livelli sia capacità di analisi, sintesi, interpretazione e descrizione dei fenomeni che padronanza di linguaggio.



SCUOLA PER TE

STORIA DELL'ARTE

Docente: Maria Elisa Le Donne

Ore di insegnamento: 2 settimanali

Natura e funzionalità della disciplina

Lo studio della Storia dell'Arte è stato finalizzato alla comprensione delle stagioni e delle opere artistiche fondamentali, delle motivazioni che le hanno generate, dell'ambito culturale e delle singole personalità di cui sono espressione. La metodologia per perseguire tale obiettivo è stato il tentativo di valorizzare l'oggetto opera d'arte partendo dalla sua analisi iconografica, stilistica, formale e tecnica. Altre importanti finalità sono state quella di attivare un interesse profondo e responsabile nei confronti del patrimonio artistico, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale; e di individuare nelle arti figurative (in particolare pittura, scultura e tecniche miste) il luogo di un'espressione capace di arrivare a uomini lontani nel tempo e nello spazio.

Nel programma del quinto anno, inoltre, si è posta attenzione a possibili aperture pluridisciplinari del curriculum, secondo un'accezione trasversale e sintetica della disciplina, in special modo con la letteratura italiana ed inglese, con la storia, la filosofia e l'educazione civica.

Obiettivi didattici e educativi

Nel corso del triennio liceale e particolarmente durante quest'anno, grande importanza è stata attribuita allo sviluppo di una personale capacità di osservazione e, conseguentemente, critica, così da favorire negli studenti la formazione di alcuni criteri destinati alla personale valutazione circa il valore estetico e storico dell'opera d'arte in relazione alla figura dell'artista e al contesto nel quale è realizzata. La lettura delle opere affrontata in classe è stata riportata ad alcune tematiche fondanti una personale maturazione circa il concetto di "bello", "nuovo", "classico" o "tradizionale", "mimetico", "anticlassico", "contemporaneo" e "avanguardia"; si è inoltre insistito sulla complessità e sulle molteplici sfumature che tali concetti presentano all'interno della storia delle arti tra Sette e Novecento.

Un altro aspetto del lavoro è stata l'individuazione dei principali livelli di lettura dell'opera: dal dato tecnico, formale e stilistico, all'inquadramento nel contesto storico e alla luce del corpus dell'autore, fino a valutazioni storico-critiche di rilievo.

Il metodo di affronto della storia dell'arte e dell'oggetto artistico ha contribuito all'accrescimento della consapevolezza di sé, della propria capacità di osservare, di sostare e di comprendere di fronte a oggetti o corpus di oggetti. L'esercizio della capacità di osservazione, essenziale per la disciplina, ha favorito per analogia una più ampia capacità di guardare al mondo e a sé stessi con curiosità, capacità certamente necessaria nell'ambito ma più ampiamente utile nella pratica quotidiana di vita e nello specifico del momento dell'orientamento.



SCUOLA PER TE

Metodi didattici utilizzati

All'interno delle due ore settimanali previste dal piano orario, la lezione ha un carattere dialogico, seguono del resto frequenti momenti di ricapitolazione frontale di quanto emerso dalla visione e lettura condivisa dell'opera; ruolo fondamentale riveste la visione comune delle immagini delle opere (disponibili per tutti i ragazzi sul libro di testo o nella rete interna dell'istituto) e la lettura di testi di artisti, documenti dell'epoca, o di brani di critica, che permettano un approccio più maturo e consapevole all'opera o al movimento artistico. Altri strumenti da considerarsi parte integrante del lavoro sono gli appunti personali e il libro di testo adottato, Baldriga Irene, *Dentro l'Arte*, volume 3, Electa Scuola.

Un ultimo aspetto importante è rivestito dalle proposte di visite didattiche a mostre, collezioni permanenti, singoli monumenti e città per approfondire la conoscenza storico-critica dell'arte e lo sviluppo della sensibilità estetica. Le uscite sono state l'occasione per inserire gli artisti che studiamo a scuola in un panorama più ampio e soffermarci su esperienze che non ci è possibile affrontare in classe (ad esempio le nature morte di Morandi e le tendenze dell'informale italiano fino a Lucio Fontana), oltre che per guadagnare una coscienza e conoscenza più piena del proprio territorio. Lo stesso è accaduto nel viaggio di istruzione della classe a Berlino.

In collaborazione con la docente di Lingua e Cultura Inglese sono stati proposti ai ragazzi due moduli CLIL (Content and Language Integrated Learning) dedicati a Pollock e a Warhol. Per gli studenti è stato preparato del materiale didattico *ad hoc* a partire da fonti originali degli artisti o dell'epoca e da quanto messo a disposizione (approfondimenti audio e video) dai musei internazionali. Questo ha permesso ai ragazzi di gustare direttamente senza mediazione linguistica l'arte di un dato contesto e di acquisire maggior consapevolezza e dimestichezza rispetto alle risorse presenti in rete.

Contenuti

IL NEOCLASSICISMO

Antonio Canova, tra Bello Ideale e Politica

Teseo sul Minotauro, 1781-1783, Londra, Victoria e Albert Museum

Amore e Psiche, 1787-1793, Parigi, Museo del Louvre

Tre grazie, 1813-1816, Londra, Victoria & Albert Museum / 1816-1817, S. Pietroburgo, Ermitage

Ebe, 1816-1817, Forlì, Musei di San Domenico

Jacques-Louis David, il classico come "lezione"

Belisario chiede l'elemosina, 1781, Lille, Palais des Beaux-Arts

Il giuramento degli Orazi, 1784-1785, Parigi, Museo del Louvre

La morte di Marat, 1789, Bruxelles, Museo reale delle belle arti del Belgio

Bonaparte supera le Alpi al Gran San Bernardo, 1801, Malmaison, Castello

Incoronazione di Napoleone e Giuseppina, 1805-1807, Parigi, Museo del Louvre

IL ROMANTICISMO

Il romanticismo francese, dall'ideale alla realtà e al sentimento

Théodore Géricault, *La zattera della Medusa*, 1818-1819, Parigi, Museo del Louvre



SCUOLA PER TE

Eugène Delacroix, *La libertà che guida il popolo*, 1830, Parigi, Museo del Louvre

Eugène Delacroix, *Donne di Algeri*, 1834, Parigi, Museo del Louvre

Il Romanticismo inglese, pittura come scienza e pittura come luce

John Constable, *Studi di nuvole*, Londra, Tate Gallery e altre collocazioni

John Constable, *La cattedrale di Salisbury dalle Meadows*, 1831, Londra, National Gallery

William Turner, *Tempesta di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*, 1812, Londra, Tate Gallery

William Turner, *Pioggia, Vapore e Velocità - la grande ferrovia occidentale*, 1844, Londra, National Gallery

William Turner, *Mattino dopo il diluvio – Mosè che scrive il libro della Genesi e Luce e Colore (Teoria di Goethe)*, 1843, Londra, Tate Gallery

Il Romanticismo italiano, la storia antica come contemporanea

Hayez, *I Vespri siciliani*, 1846, Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna

Hayez, *La meditazione*, 1851, Verona, Galleria d'arte moderna Achille Forti

Hayez, *Il bacio*, 1859, Milano, Pinacoteca di Brera

Francisco Goya

Maja desnuda, 1790-1800, Madrid, Museo Nacional del Prado

Le Parche, 1819-1823, Madrid, Museo Nacional del Prado

IL REALISMO da Barbizon a Manet

Jean-François Millet, *Le spigolatrici*, 1857, Parigi, Musée d'Orsay

Gustave Courbet, *Gli spaccapietre*, 1849, distrutto nei bombardamenti di Dresda

Gustave Courbet, *La Bottega del pittore, allegoria reale che determina una fase di sette anni nella mia vita artistica e morale*, 1855, Parigi, Musée d'Orsay

Édouard Manet, *Colazione sull'erba*, 1863, Parigi, Musée d'Orsay

Édouard Manet, *Olympia*, 1863, Parigi, Musée d'Orsay

Édouard Manet, *Ritratto di Emile Zola*, 1868, Parigi, Musée d'Orsay

GIAPPONISMO E FOTOGRAFIA, il vento si alza

Giapponismo

Katsushika Hokusai, *36 vedute del monte Fuji*, 1830-1832

Claude Monet, *Camille Monet, la giapponese*, 1875, Boston, Museum of fine arts

Claude Monet, *Onda verde*, 1867, New York, Metropolitan

Fotografia

Joseph Nicéphore Niépce, *Veduta della finestra a Le Gras*, 1826

Edward Anthony, *Un giorno di pioggia a Broadway*, 1859

Edward Muybridge, *Cavallo al galoppo*, 1878

Alfred Stieglitz, *The steerage (il ponte di terza classe)*, 1907

Alfred Stieglitz, *Equivalent*, 1927

IMPRESSIONISMO, Parigi 1886

Camille Pissarro, *Avenue de l'Opéra*, 1889, Filadelfia, Philadelphia Art Museum

Camille Pissarro, *Tavolozza con un paesaggio*, 1878, Williamstone, Sterling and Francine Clark Art Institute

Edgar Degas, *L'assenzio*, 1875-76, Parigi, Musée d'Orsay



SCUOLA PER TE

Edgar Degas, *La classe di danza*, 1873-1875, Parigi, Musée d'Orsay
Edgar Degas, *La tinozza*, 1886, Parigi, Musée d'Orsay
Edgar Degas, *Due stiatrici*, 1884, Parigi, Musée d'Orsay
Pierre-Auguste Renoir, *La Senna ad Argenteuil*, 1874, Portland, Museum of Art
Pierre-Auguste Renoir, *Nudo al sole*, 1875, Parigi, Musée d'Orsay
Pierre-Auguste Renoir, *La Grenouillère*, 1869, Stoccolma, National Museum
Pierre-Auguste Renoir, *Baul au Mulin de la Galette*, 1876, Parigi, Musée d'Orsay
Claude Monet, *La punta di La Héve con bassa marea*, 1865, Fort Worth, Kimbell Art Museum
Claude Monet, *Regata ad Argenteuil*, 1872, Parigi, Musée d'Orsay
Claude Monet, *Impressione. sole nascente*, 1872, Parigi, Musée Marmottan
Claude Monet, *Le Bateau-atelier*, 1876, New York, Barnes Foundation
Claude Monet, *Serie: la cattedrale di Rouen*, 1892-94, collocazioni varie
Claude Monet, *Le Bassin des Nymphéas*, 1904, Denver Art Museum
Claude Monet, *Ninfee*, 1917-19, Parigi, Musée Marmottan
Claude Monet, *La casa vista dal giardino di rose*, 1922-24, collezione privata

IL PUNTINISMO, l'impressionismo "scientifico"

George Seurat, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*, 1884 – 86, Chicago, The Art Institute

VINCENT VAN GOGH, il realismo "ricordato"

Vincent van Gogh, *I mangiatori di patate*, 1885, Amsterdam, Vincent van Gogh Museum
Vincent van Gogh, *Père Tanguy*, 1887, Parigi, Musée Rodin
Vincent van Gogh, *Giapponeseria: ponte sotto la pioggia*, 1887, Amsterdam, Vincent van Gogh Museum
Vincent van Gogh, *Fili d'erba con farfalle*, 1890, Londra, National Gallery
Vincent van Gogh, *Stanza*, 1889, New York, MoMA
Vincent van Gogh, *La Berceuse*, 1. Arles, dicembre 1888, Otterlo, Rijkmuseum Kroller-Muller; 2. gennaio 1889, Chicago, The Art Institute of Chicago; 3. gennaio 1889, collezione private; 4. febbraio 1889, Boston, Museum of Fine Art; 5. marzo 1889, Amsterdam, Vincent Van Gogh Museum
Vincent van Gogh, *Girasoli*, 1. Arles, gennaio 1889, Museo d'arte di Philadelphia; 2. Arles, gennaio 1889, Amsterdam, Museo Van Gogh
Vincent van Gogh, *Pietà (da Delacroix)*, 1889 circa, Città del Vaticano, Musei Vaticani
Vincent van Gogh, *Notte stellata*, 1889, New York, MoMA
Vincent van Gogh, *Campo di grano con corvi*, 8 luglio 1890, Amsterdam, Van Gogh Museum, Amsterdam

PAUL GAUGUIN, il realismo "immaginato"

Paul Gauguin, *Visione dopo il sermone*, 1888, Edimburgo, National Gallery of Scotland
Paul Gauguin, *Te tamari no atua (Nascita di Cristo figlio di Dio)*, 1896, Monaco di Baviera, Neue Pinakothek
Paul Gauguin, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* 1897, Boston, Museum of Fine Arts



SCUOLA PER TE

PAUL CÉZANNE, il realismo “pensato”

Paul Cézanne, *La casa dell'impiccato ad Auvers*, 1873, Parigi, Musée d'Orsay
Paul Cézanne, *Il golfo di Marsiglia visto dall'Estaque*, 1885 ca., Parigi, Musée d'Orsay
Paul Cézanne, *Il piatto di mele*, 1877 ca., Chicago, Art Institute of Chicago
Paul Cézanne, *Mele*, 1877, collezione privata
Paul Cézanne, *Natura morta con mele e arance*, 1899 c., Parigi, Musée d'Orsay
Paul Cézanne, *Donna con la caffettiera*, 1890-1895, Parigi, Musée d'Orsay
Paul Cézanne, *Ambroise Vollard*, 1899, Parigi, Petit Palais Musée des Beaux-Arts de la Ville de Paris
Paul Cézanne, *Grandi bagnanti*, 1906, Philadelphia, Museum of Art
Paul Cézanne, *La Montagne Sainte-Victoire*, 1892-95, Barnes Foundation; *La Montagna Sainte-Victoire con un largo pino*, 1887 c, Londra, The Courtauld Gallery; *Mont Saint-Victoire*, 1902-4, Philadelphia, Philadelphia Museum of Art; *La montagna Sainte-Victoire*, 1904-06, Zurigo, Kunsthaus
Paul Cézanne, *Giardino a Le Lauves*, 1906, Washington, The Phillips Collection

MATISSE E I FAUVES

Henri Matisse, *Lusso, calma e voluttà*, 1904, Parigi, Musée d'Orsay
Henri Matisse, *Donna con cappello*, 1905, San Francisco, MoMA
Henri Matisse, *La gioia di vivere*, 1905-1906, Philadelphia, Barnes Foundation
Henri Matisse, *La tavola imbandita (armonia in rosso)*, 1908, San Pietroburgo, Hermitage
Henri Matisse, *La danza - La musica*, 1909-1910, San Pietroburgo, Hermitage
Henri Matisse, *La lezione di piano*, 1916, New York, MoMA
Henri Matisse, *Odalisca*, 1926, New York, MET
Henri Matisse, *Il volo di Icaro*, 1947, da Jazz
Henri Matisse, *L'albero della vita*, 1950 in Cappella del Rosario, Vence, Provenza
Henri Matisse, *Il Pappagallo e la Sirena*, 1952-1953, Amsterdam, Stedelijk Museum

BOCCIONI e il Futurismo

Umberto Boccioni, *Il sogno*, 1908 – 1909, collezione privata
Umberto Boccioni, *La risata*, 1911, New York, MoMA
Umberto Boccioni, *La città sale*, 1910 - 1911, New York, MoMA
Umberto Boccioni, *Stati d'animo*, 1911, 1. Milano, Museo del '900; 2. New York, MoMA
Umberto Boccioni, *Materia*, 1912, Milano, Museo del '900
Umberto Boccioni, *Fusione di una testa e di una finestra*, scultura distrutta
Umberto Boccioni, *Sviluppo di una bottiglia nello spazio*, 1913, Milano, Museo del '900
Umberto Boccioni, *Forme uniche della continuità nello spazio*, 1913, Milano, Museo del '900
Giacomo Balla, *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, 1912, Buffalo New York, Albright Gallery
Carlo Carrà, *Manifestazione interventista (Festa patriottica-dipinto parolibero)*, 1914, Milano, Museo del '900

PICASSO e il Cubismo

Pablo Picasso, *Le Moulin de la Galette*, 1900, New York, Solomon R. Guggenheim Museum
Pablo Picasso, *La vita*, 1903, Cleveland, Museum of Art
Pablo Picasso, *Ritratto di Gertrude Stein*, 1906, New York, MET
Pablo Picasso, *Le demoiselles d'Avignon*, 1907, New York, MoMA



SCUOLA PER TE

Pablo Picasso, *Ritratto di Voillard*, 1910, San Pietroburgo, Museo dell'Ermitage
Pablo Picasso, *Natura morta con sedia impagliata*, 1913 – 1914, Parigi, Musée National Picasso
Pablo Picasso, *Deux femmes courant sur la plage (La course)*, 1922 ca., Parigi, Musée National Picasso
Pablo Picasso, *Donna nuda su una poltrona rossa*, 1932, Londra, Tate Modern
Pablo Picasso, *Guernica*, 1937, Madrid, Reina Sofia
Pablo Picasso, *Testa di toro*, 1921, New York, MoMA
George Braque, *Case all'Estaque*, 1908, Berna, Kunstmuseum
George Braque, *Violino e tavolozza*, 1910, New York, Guggenheim Museum

MILANO XX SECOLO (uscita didattica)

Mario Sironi, *Venere dei porti*, 1919, Milano, Casa Museo Boschi Di Stefano
Mario Sironi, *Gasometro*, 1922, Milano, Casa Museo Boschi Di Stefano
Mario Sironi, *Paesaggio urbano*, 1929-1930, Milano, Casa Museo Boschi Di Stefano
Mario Sironi, *Grande composizione*, 1947 c., Milano, Casa Museo Boschi Di Stefano
Mario Sironi, *La famiglia del pastore*, 1929, Milano, Villa Necchi Campiglio
Arturo Martini, *L'amante morta*, 1921, Milano, Villa Necchi Campiglio
Felice Casorati, *Natura morta con le uova*, 1951, Milano, Villa Necchi Campiglio
Adolfo Wildt, *Il puro folle*, 1930 ca., Milano, Villa Necchi Campiglio
Giorgio De Chirico, *Combattimento (gladiatori)*, 1928-1929, Milano, Museo del '900
Giorgio Morandi, *Natura morta*, 1932-1935, Milano, Museo del '900
Lucio Fontana, *Signorina seduta*, 1934, Milano, Museo del '900
Lucio Fontana, *Concetto spaziale – Tornado bianco*, 1956, Milano, Museo del '900
Lucio Fontana, *Struttura al neon per la IX Triennale di Milano 1951*, Milano, Museo del '900
Lucio Fontana, *Concetto spaziale, Attese*, 1959, Milano, Museo del '900

KANDINSKIJ, MONDRIAN e l'astrattismo

Wassilij Kandinskij, *Paesaggio estivo o Case a Murnau*, 1909, San Pietroburgo, Museo di Stato Russo
Wassilij Kandinskij, *Improvvisazione n. 11*, 1910, San Pietroburgo, Museo di Stato Russo
Wassilij Kandinskij, *Primo acquarello astratto*, 1910, Parigi, Centre Georges Pompidou
Wassilij Kandinskij, *Impressione 3, (Concerto)*, 1911, Monaco, Städtische Galerie im Lenbachhaus
Wassilij Kandinskij, *Mosca I (Piazza Rossa)*, 1916, Tret'jakov, Mosca
Wassilij Kandinskij, *Mosca II*, 1916, già Sotheby's
Wassilij Kandinskij, *Alcuni cerchi*, 1926, New York, Guggenheim Museum
Wassilij Kandinskij, *Cielo Blu*, 1944, Parigi, Centre Georges Pompidou
Piet Mondrian, *Il Mulino Oostzijdse*, inizio XX sec., collezione privata
Piet Mondrian, *Il Mulino Oostzijdse*, 1907-1908, L'Aia, Gemeentemuseum
Piet Mondrian, *Devozione*, 1908, L'Aia, Gemeentemuseum
Piet Mondrian, *Albero rosso*, 1908-1910, L'Aia, Gemeentemuseum Den Haag
Piet Mondrian, *Albero grigio*, 1911, L'Aia, Gemeentemuseum Den Haag
Piet Mondrian, *Melo in fiore*, 1912, L'Aia, Gemeentemuseum Den Haag
Piet Mondrian, *Composizione n°10 (molo e oceano)*, 1915, Otterlo, Netherlands Kröller-Müller State Museum
Piet Mondrian, *Composizione con rosso, giallo e blu*, 1929, Amsterdam, Stedelijk Museum



SCUOLA PER TE

Piet Mondrian, *Composition II in rosso, blu e bianco*, 1937, Londra, Tate Modern
Piet Mondrian, *Victory Boogie Woogie*, 1943-1944, L'Aia, Gemeentemuseum

DUCHAMP e ERNST Dadaismo e Surrealismo

Marcel Duchamp, *Nudo che scende le scale n° 2*, Philadelphia, Museum of Art
Marcel Duchamp, *3 stoppages étalon*, 1913-1914, Londra, Tate Modern
Marcel Duchamp, *Ruota*, 1913, Roma, GNAM
Marcel Duchamp, *Fontana*, 1917, Parigi, Musée National d'Art Modern, Centre Pompidou
Marcel Duchamp, *L.H.O.O.Q.*, 1919, Parigi, Musée National d'Art Modern, Centre Pompidou
René Magritte, *L'uso della parola I*, 1929, Los Angeles, County Museum of Art
Max Ernst, *Foresta e uccello*, 1927, Berlino, Neue Nationalgalerie
Max Ernst, *Il bacio*, 1927, Venezia, Peggy Guggenheim Collection
Max Ernst, *I barbari*, 1937, New York, MET
Max Ernst, *Giovane disturbato dal volo di una mosca non euclidea*, 1942-1947, Berlino, Neue Nationalgalerie

POLLOCK e WARHOL L'arte in America (CLIL - Content and Language Integrated Learning)

Jackson Pollock, *The She-Wolf*, 1943, New York, MoMA
Jackson Pollock, *One: Number 31*, 1950, New York, MoMA
Andy Warhol, *Campbell's Soup Cans*, 1962, New York, MoMA
Andy Warhol, *Green Coca-Cola Bottles*, 1962, New York, Whitney Museum of American Art
Andy Warhol, *1947 White*, 1963, Pittsburgh, The Andy Warhol Museum
Andy Warhol, *Gold Marilyn Monroe*, 1962, New York, MoMA

Modalità e criteri di valutazione

Le modalità di verifica adottate sono state interrogazioni scritte e orali sugli argomenti e sulle opere incontrate ed analizzate in classe, si sono svolte a partire dall'immagine dell'opera o delle opere con domanda specifica e relativo numero chiuso di righe (10-15-20) per la risposta o in test a risposta multipla.

La valutazione complessiva degli almeno due voti per trimestre e quadrimestre per tutti gli alunni ha tenuto conto delle conoscenze specifiche acquisite e delle competenze manifestate soprattutto nella capacità di lettura dell'opera, nella proprietà espressiva e linguistica, nonché della capacità di creare nessi tra i vari argomenti e le varie discipline.

Si considerano raggiunti gli obiettivi minimi quando sono state acquisite le conoscenze di base (autore, titolo, data) e quando si è in grado di leggere l'opera riconoscendo e giustificando le caratteristiche evidenziate durante il lavoro in classe. Un lessico tecnico e adeguato, la capacità di rintracciare le cause di determinate scelte e di prevederne le ricadute, l'esposizione chiara e corretta dei contenuti, la capacità di rielaborarli in maniera personale e di effettuare eventuali relazioni diacroniche e sincroniche anche interdisciplinari tra autori e problemi è stata parte integrante della scelta del voto finale.

Hanno inoltre concorso alla formulazione della suddetta valutazione la continuità d'impegno nello studio e la collaborazione alla costruzione di una conoscenza condivisa con la classe.



SCUOLA PER TE

Obiettivi raggiunti

Parte degli alunni ha mostrato nel corso del lavoro di conoscere in modo complessivamente buono gli argomenti trattati. Si sono tutti rivelati capaci di analizzare, quanto meno negli elementi essenziali, un'opera figurativa, in alcuni casi si è raggiunto l'uso di un lessico specifico adeguato e una lettura stilistico-formale pienamente corretta. L'impegno individuale di acquisizione dei contenuti e di una riflessione su di essi è andato via via crescendo in buona parte degli studenti.



SCUOLA PER TE

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docenti: Matteo Rovaris

Ore di insegnamento: 2 settimanali

Natura e funzionalità della disciplina

Il programma di scienze motorie al termine del triennio mira a rendere la persona consapevole nell'affrontare, analizzare e controllare situazioni problematiche personali e di gruppo; di raggiungere una capacità che consenta di trasferire in situazioni diverse le abilità acquisite, determinando le condizioni per migliorare l'uso della propria motricità nella vita quotidiana. Altre finalità educative nel triennio consistono nella crescita del gusto personale della pratica sportiva, nella capacità espressiva personale del gesto, nella capacità di giudizio sulle diverse pratiche sportive, quindi nel complesso, in una personalizzazione dei contenuti.

Nel processo di acquisizione delle competenze specifiche le scienze motorie contribuiscono:

- a. acquisizione del valore della corporeità come fattore unificante della persona
- b. consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati
- c. raggiungimento dello sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento delle capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuro-muscolari
- d. approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che dando spazio alle attitudini e propensioni personali, favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola.

Nella specificità degli obiettivi sono incrementati:

- a. la capacità di mettere in gioco le qualità di ognuno come risposta alle esigenze di tutta la squadra, quindi viene sollecitata la capacità di rischio e implicazione personale
- b. la capacità di riconoscere e codificare l'attività sportiva e i singoli gesti
- c. la capacità di riconoscere la trasferibilità dei movimenti
- d. l'approfondimento delle abilità tecniche e tattiche.

Obiettivi didattici e educativi

Al livello di conoscenza si evidenziano:

- a. conoscenza dei regolamenti essenziali degli sport affrontati
- b. conoscenza di tecniche e tattiche riguardanti alcune attività sportive
- c. conoscenza della terminologia essenziale delle discipline affrontate
- d. conoscenza di alcuni dati riguardanti la contrazione muscolare e la muscolatura.



SCUOLA PER TE

Metodi didattici utilizzati

Nel corso del triennio gli obiettivi sopradetti si perseguono attraverso lo sviluppo dei giochi di squadra e la continuazione delle attività individuali. Dovrebbe emergere la capacità dei singoli allievi di apprendere meccanismi nuovi costruiti sulle esperienze motorie precedenti. Nel susseguirsi delle lezioni questi nuovi schemi motori dovranno essere utilizzati nelle diverse situazioni di gioco. Sempre attraverso i giochi di squadra si pongono le condizioni affinché ogni componente della squadra, consapevole del suo valore, collabori al perseguimento degli scopi come meglio può e come protagonista. L'arbitraggio sviluppa la responsabilità della valutazione e educa a sottoporsi ad un giudizio discutibile ma al quale bisogna subordinarsi. Le regole del gioco hanno un senso che è quello di permettere lo svolgimento ideale del gioco. Il senso dell'agonismo e della competizione cresce educato dalla consapevolezza che offrire il meglio di sé invita ad un libero confronto con altri. Nel lavoro individuale si approfondisce la consapevolezza delle potenzialità del corpo in movimento e delle componenti muscolari coinvolte nelle diverse discipline.

Contenuti

Il lavoro è stato inizialmente proposto riprendendo le attività svolte negli anni precedenti: pallavolo, ultimate frisbee, badminton, hitball, calcio, basket, baseball, hockey, tchukball.

È poi continuato con un approfondimento sull'allenamento della forza e attività sportive proposte dagli studenti sotto forma di singole lezioni: Ginnastica artistica, ginnastica ritmica, danza, flag football, calcio, basket

Verifica

Per quanto riguarda le valutazioni, sono state effettuate tutte tramite una prova pratica, che teneva conto di due principali fattori: la capacità di gestione della propria lezione e la partecipazione a quelle dei compagni.



SCUOLA PER TE

RELIGIONE

Docente: don David Seborro Crespo

Ore di insegnamento: 1 settimanale

Natura e funzionalità della disciplina

L'insegnamento della religione cattolica ha assunto un ruolo importante nel corso degli studi, trattandosi di una «catechesi sistematica», innanzitutto attraverso la lettura di alcuni testi di don Luigi Giussani. Si propone un'immedesimazione con l'esperienza di cristianesimo che ha vissuto questo sacerdote milanese, con la sua intelligenza di Dio, dell'uomo, del mondo, con il suo modo di guardare la realtà.

Ne *Il senso religioso* è dominante una preoccupazione anti-ideologica. Tutta l'opera è percorsa da un grido: torniamo alle cose, torniamo alla realtà. Il valore di questo testo è quello di essere un'indagine esistenziale sull'uomo, una riflessione su di sé. Al centro di tale riflessione sta l'esperienza: *capire* una cosa, scoprirne il senso, l'esprimere un giudizio su ciò che si prova.

All'*origine della pretesa cristiana* pone l'attenzione su ciò che Gesù ha detto di se stesso, su ciò che ha compiuto, sul metodo con cui si è manifestato. Come ha affermato don Giussani: «La cosa più importante su cui costruire, su cui siamo costruiti, non è il senso religioso, ma è l'incontro con Cristo». Il senso di tutto questo volume è quello di rispondere all'obiezione circa l'unità salvifica di Cristo, sentita come negazione ingiusta della libertà e delle differenze fra gli uomini.

Nell'incipit di *Perché la Chiesa* don Giussani svela non solo la sua concezione della comunità cristiana, ma anche e soprattutto la condizione per una adeguata conoscenza di essa. Di fronte alla domanda di Eliot, «è l'umanità che ha abbandonato la Chiesa o la Chiesa che ha abbandonato l'umanità», Perché la Chiesa vorrebbe indicare i passi essenziali della strada affinché possa tornare ad accadere oggi l'incontro con Cristo.

La disciplina si rivolge dunque agli studenti, scommette su di loro, gli chiede di confrontare tutto ciò che si propone con le esigenze profonde che costituiscono il loro vero io. Come attraverso un cammino circolare, si torna al punto di partenza, a quelle esigenze elementari da cui move l'itinerario de *Il senso religioso*. Ma con una consapevolezza nuova e soprattutto con una esperienza arricchita.

Obiettivi didattici e educativi

La proposta dell'ultimo anno mira a favorire negli studenti un lavoro di sintesi a partire dalle competenze acquisite e dai contenuti affrontati negli anni precedenti.

-Il tema che percorre tutto il quinto anno è quello dell'affettività (e, dunque, della moralità). Si presenta una visione assolutamente positiva, anche se essa implica rinunce e sacrifici, ma è definita in primo luogo da ciò che si ama, non da ciò che non si ama. Il cambiamento della vita avviene in un possesso sempre più grande che Cristo realizza legando l'uomo sempre di più a sé. Adrienne von Speyr ha espresso bene questa tensione: «La santità non consiste nel fatto che l'uomo dà tutto, ma nel fatto che il Signore prende tutto». La perfezione indicata da Gesù ci rivela che la moralità è una traiettoria verso l'infinito. Quando più Cristo prende possesso della vita di ognuno, tanto più si avverta l'urgenza di donare se stessi nell'amore.

Si propone la lettura di documenti e l'approfondimento dei medesimi per stimolare il dialogo e la presa di consapevolezza dei fattori in gioco.



SCUOLA PER TE

Contenuti

1. «Quello che state facendo cosa c'entra con le stelle?»: la «densità dell'istante» e avere dentro l'amore il «respiro dell'universo».
2. Innamoramento e amore:
 - a. Mondo degli affetti e società moderna;
 - b. I momenti dell'amore;
 - c. Giudizio e identità;
 - d. La possibilità dell'amore.
3. La differenza sessuale:
 - a. La differenza sessuale è insuperabile;
 - b. Identità-differenza non è uguaglianza-diversità;
 - c. L'irriducibile identità della donna
 - d. L'io e l'altro.
4. Felicità, desiderio e compito:
 - a. «La pressione di una presenza»;
 - b. Vita come vocazione;
 - c. Una promessa di totalità;
 - d. La falsa opposizione tra desiderio e compito.
5. Amore:
 - a. Qualcosa di evidente eppure inesprimibile;
 - b. Amor dell'altro e amore di sé.
6. Promessa dell'amore «per sempre»:
 - a. Fragilità e grazia. Offesa e perdono;
 - b. Il matrimonio.
1. Fecondità:
 - a. Dono e felicità;
 - b. Sessualità e procreazione: un nesso indissolubile.

Modalità e criteri di valutazione

Attraverso contributi degli studenti al lavoro in classe in forma scritta o orale si valuta la capacità di giungere a una sintesi, a partire dai contenuti proposti e dal vissuto personale, di percepire il confronto critico tra la posizione cristiana e il mondo contemporaneo e di approfondire la natura e la dinamica del rapporto con l'altro come occasione per una rinnovata conoscenza di sé.

Obiettivi raggiunti

L'approfondimento e lo studio personale, la partecipazione al lavoro comune in classe, nonché la disponibilità e la capacità di integrare i temi trattati con le altre discipline consente di tracciare un bilancio molto positivo.



SCUOLA PER TE

TESTI ADOTTATI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Langella, Frare, Gresti, Motta	<i>Amor mi mosse</i> , voll. 5, 6, 7	Bruno Mondadori
	Dante Alighieri	<i>Paradiso</i> , Oscar Mondadori, comm. Chiavacci L.	ed. consigliata
LINGUA E CULTURA LATINA	Pontiggia-Grandi	<i>Bibliotheca latina. Storia e testi della letteratura latina</i> , voll. 2 e 3	Principato
	Seneca	<i>De brevitae vitae</i>	Edizione libera
LINGUA E CULTURA GRECA	Porro, Lapini, Razzetti	<i>KTHMA ΕΣ ΑΙΕΙ. Storia, autori, testi</i> , vol. 2. L'età classica	Loescher
	Porro, Lapini, Bevegni	<i>KTHMA ΕΣ ΑΙΕΙ. Storia, autori, testi</i> , vol. 3. Da Platone all'età tardoantica	Loescher
	Euripide	<i>Baccanti</i>	Edizione libera
STORIA	Banti	<i>Il senso del tempo</i> , voll. 2-3	Laterza
FILOSOFIA	Esposito-Porro	<i>I mondi della filosofia</i> , voll. 2-3	Laterza
LINGUA E CULTURA INGLESE	Lorenzoni, Pellati, Bacon, Corrado	<i>Insights Into Literature</i> vol. A + Easy eBook (dvd)	Cideb
MATEMATICA	Sasso	<i>Colori della matematica</i> , ed. azzurra, vol. 5	Petrini
FISICA	Bergamaschini, Clericetti, Guzzi, Mazzoni	<i>Led. Luci sulla fisica</i> , vol. 2	Principato
SCIENZE NATURALI	Valitutti, Taddei, Maga, Macario	<i>Carbonio, metabolismo, biotech. Chimica organica, biochimica e biotecnologie</i>	Zanichelli
STORIA DELL'ARTE	Baldriga	<i>Dentro l'Arte</i> , vol. 3	Electa
RELIGIONE	Giussani	<i>Il senso di Dio e l'uomo moderno</i>	Rizzoli-BUR



SCUOLA PER TE

TABELLE E ALLEGATI

TABELLE PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Tabella crediti classi terze quarte e quinte

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15



SCUOLA PER TE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

COMPETENZE GENERALI								
INDICATORI GENERALI	OPERAZIONI E COMPETENZE	DESCRITTORE 1 1 - 3	DESCRITTORE 2 4 - 5	DESCRITTORE 3 6 - 7	DESCRITTORE 4 8 - 9	DESCRITTORE 5 10		
1 Impostazione e logica e argomentativa del testo	1a Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e articolazione del testo	Pianificazione e organizzazione del tutto insoddisfacenti	Pianificazione e organizzazione carenti	Pianificazione e organizzazione accettabile	Pianificazione e organizzazione buone. Esposizione ben organizzata	Ideazione e organizzazione del tutto adeguate. Ottima articolazione.	10
	1b Coesione e coerenza testuale	Organicità e coesione argomentativa; Efficacia	Testo non dotato di coesione e coerenza	Testo con scarsa coesione e coerenza	Testo complessivamente organico e coerente	Testo organico dotato di valida coesione e coerenza	Testo organico, coerente ed efficace	10
2 Correttezza formale	2a Ricchezza e padronanza lessicale	Padronanza lessicale; Precisione terminologica, lessico specifico, articolazione dei registri lessicali	Lessico scorretto; Lessico specifico del tutto inappropriato	Diffuse improprietà lessicali, Lessico specifico limitato e/o inappropriato	Alcune improprietà lessicali, lessico specifico complessivamente adeguato	Apprezzabile proprietà lessicale, uso adeguato del lessico specifico	Piena padronanza del lessico, Ricchezza e uso appropriato del lessico specifico	10
	2b Padronanza delle strutture linguistiche	Correttezza grammaticale (ortografica e morfosintattica); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo scorretto con gravi e diffusi errori di morfologia e punteggiatura	Testo impreciso con errori di morfologia e punteggiatura	Testo complessivamente corretto, nonostante qualche incertezza linguistica e nell'uso della punteggiatura	Testo corretto, con punteggiatura appropriata	Testo corretto e linguisticamente efficace, con punteggiatura appropriata	10
3 Orizzonte interpretativo e critico	3a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Corretta individuazione e selezione di conoscenze: specifiche circa l'argomento, contestuali, scolastiche e personali	Conoscenze inadeguate, assenza di riferimenti culturali	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali scontati o assenti	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Buone conoscenze con corretti riferimenti culturali	Ricchezza e precisione della conoscenza e dei riferimenti culturali	10
	3b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità di: interpretare e interagire con il testo, giudizio e correlazione con gli elementi di personalizzazione, critica autonoma	Assenza di spunti critici e valutazioni incoerenti con l'argomento proposto	Assenza di spunti critici, valutazioni impersonali e approssimative	Rielaborazione lineare con apporto personale	Rielaborazione con giudizio personale	Rielaborazione personale con giudizio fondato	10
Punteggio parte generale / 160,00								

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO indicatori specifici								
INDICATORI GENERALI	OPERAZIONI E COMPETENZE	DESCRITTORE 1 1 - 3	DESCRITTORE 2 4 - 5	DESCRITTORE 3 6 - 7	DESCRITTORE 4 8 - 9	DESCRITTORE 5 10		
A1 Rispetto dei vincoli imposti dalla consegna	Disposizione per paragrafi o in forma organica; Richieste specifiche	Impostazione non riconoscibile, nessuna attinenza alla richiesta	Impostazione dirottata, scarsa attinenza alla richiesta	Complessivo rispetto dell'impostazione e delle richieste, nonostante qualche imprecisione e lacuna	Impostazione adeguata e rispetto delle richieste	Piena rispondenza dell'impostazione e rispetto di tutte le richieste	10	
A2 Comprensione	Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Senso del testo non compreso	Senzo complessivo del testo compreso in misura parziale	Accettabile comprensione complessiva del testo e degli snodi tematici e stilistici	Adeguate comprensione generale del testo e degli snodi tematici e stilistici	Comprensione completa e precisa del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
A3 Analisi	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi non svolta	Analisi carente o limitata ad alcuni aspetti	Analisi complessivamente adeguata	Analisi puntuale e accurata	Analisi puntuale e approfondita	10	
A4 Interpretazione	Interpretazione articolata e corretta del testo: collocazione del testo nell'orizzonte storico culturale, relazione con la propria esperienza e formazione	Mancata interpretazione del testo	Interpretazione non articolata e con fraintendimenti	Interpretazione sostanzialmente corretta, con alcuni approfondimenti	Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	Interpretazione corretta e articolata, con ampie e appropriate argomentazioni	10	
Punteggio tipologia A / 10 40,00								



SCUOLA PER TE

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO indicatori specifici						
INDICATORI GENERALI	OPERAZIONI E COMPETENZE	DESCRITTORE 1	DESCRITTORE 2	DESCRITTORE 3	DESCRITTORE 4	DESCRITTORE 5
B1 Comprensione	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Senso del testo non individuato	Senso del testo colto solo parzialmente	Tesi e argomentazioni essenziali individuate in modo accettabile	Tesi e argomentazioni individuate correttamente	Tesi e argomentazioni individuate in modo completo e preciso
		1-3	4-5	6-7	8-9	10 10
B2 Integrazione col testo e argomentazione pertinente	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando i connettivi pertinenti	Percorso del tutto incoerente	Percorso ragionato con passaggi non corretti	Argomentazione dotata di motivazioni pertinenti	Argomentazione ampia e appropriata	Argomentazione articolata, rigorosa ed efficace
		1-3	4-6	7-9	10-13	14-15 15
B3 Rielaborazione critica	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti	Riferimenti culturali inadeguati	Riferimenti culturali complessivamente adeguati	Riferimenti culturali corretti e congruenti	Ricchezza di riferimenti culturali
		1-3	4-6	7-9	10-13	14-15 15
Punteggio tipologia B / 10		40,00		(sufficienza)		

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ						
INDICATORI GENERALI	OPERAZIONI E COMPETENZE	DESCRITTORE 1	DESCRITTORE 2	DESCRITTORE 3	DESCRITTORE 4	DESCRITTORE 5
C1 Interpretazione e pertinenza	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale suddivisione in paragrafi	Sviluppo incoerente. Titolo estraneo all'idea di fondo. Paragrafi non funzionali (se presenti)	Sviluppo solo parzialmente coerente. Titolo non aderente all'idea di fondo. Paragrafi non sempre coerenti (se presenti).	Articolazione sostanzialmente adeguata. Titolo pertinente. Paragrafi ordinati (se presenti).	Articolazione pertinente e approfondita. Titolo aderente all'idea di fondo. Paragrafi funzionali (se presenti)	Articolazione puntuale, ampia e approfondita. Titolo preciso ed efficace. Paragrafi funzionali (se presenti)
		1-3	4-5	6-7	8-9	10 10
C2 Coerenza interna	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Assenza di sviluppo argomentativo	Sviluppo argomentativo non chiaro	Sviluppo argomentativo complessivamente adeguato	Esposizione lineare e chiara	Esposizione organica ed efficace
		1-3	4-6	7-9	10-13	14-15 15
C3 Rielaborazione critica	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Tematiche e riferimenti culturali non pertinenti o assenti	Tematiche e riferimenti lacunosi o non corretti	Sviluppo tematico e riferimenti complessivamente adeguati	Sviluppo tematico e riferimenti estesi e precisi	Sviluppo tematico e riferimenti culturali ricchi e originali
		1-3	4-6	7-9	10-13	14-15 15
Punteggio tipologia C / 10		40,00				



SCUOLA PER TE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA PER ALUNNI CON DSA

COMPETENZE GENERALI								
INDICATORI GENERALI	OPERAZIONI E COMPETENZE	DESCRITTORE 1 1 - 3	DESCRITTORE 2 4 - 5	DESCRITTORE 3 6 - 7	DESCRITTORE 4 8 - 9	DESCRITTORE 5 10		
1 Impostazione e logica e argomentativa del testo	1a Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e articolazione del testo	Pianificazione e organizzazione del tutto insoddisfacenti	Pianificazione e organizzazione carenti	Pianificazione e organizzazione accettabile	Pianificazione e organizzazione buone. Esposizione ben organizzata	Ideazione e organizzazione del tutto adeguate. Ottima articolazione.	10
	1b Coesione e coerenza testuale	Organicità e coesione argomentativa; Efficacia	Testo non dotato di coesione e coerenza	Testo con scarsa coesione e coerenza	Testo complessivamente organico e coerente	Testo organico dotato di valida coesione e coerenza	Testo organico, coerente ed efficace	10
2 Correttezza formale	2a Ricchezza e padronanza lessicale	Padronanza lessicale; Precisione terminologica, lessico specifico, articolazione dei registri lessicali	Lessico scorretto; Lessico specifico del tutto inappropriato	Diffuse improprietà lessicali, Lessico specifico limitato e/o inappropriato	Alcune improprietà lessicali, lessico specifico complessivamente adeguato	Apprezzabile proprietà lessicale, uso adeguato del lessico specifico	Piena padronanza del lessico, Ricchezza e uso appropriato del lessico specifico	10
	2b Padronanza delle strutture linguistiche	Correttezza grammaticale. Non sono parte della valutazione: errori ortografici e di punteggiatura ed eventuali incongruenze sintattiche.	Testo grammaticalmente scorretto.	Testo impreciso con diversi errori di sintassi.	Testo complessivamente corretto, nonostante qualche incertezza linguistica.	Testo corretto.	Testo corretto e linguisticamente efficace.	10
3 Orizzonte interpretativo e critico	3a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Corretta individuazione e selezione di conoscenze: specifiche circa l'argomento, contestuali, scolastiche e personali	Conoscenze inadeguate, assenza di riferimenti culturali	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali scontati o assenti	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Buone conoscenze con corretti riferimenti culturali	Ricchezza e precisione della conoscenza e dei riferimenti culturali	10
	3b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità di: interpretare e interagire con il testo, giudizio e correlazione con gli elementi di personalizzazione, critica autonoma	Assenza di spunti critici e valutazioni incoerenti con l'argomento proposto	Assenza di spunti critici, valutazioni impersonali e approssimative	Rielaborazione lineare con apporto personale	Rielaborazione con giudizio personale	Rielaborazione personale con giudizio fondato	10
Punteggio parte generale /		60,00						



SCUOLA PER TE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

ISTITUTO
FONDAZIONE SACRO CUORE
MILANO

Liceo Classico
Griglia di valutazione della Seconda Prova dell'esame di Stato
a.s. 2025-2026

Candidato _____



SCUOLA PER TE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	FASCIA 1/10	META'	Attribuzione punteggi o parziale
Comprensione del significato globale e puntuale del testo Punteggio max: 30 punti	L1	Comprensione globale molto limitata e gravemente compromessa del significato del testo. Numerosi elementi di fraintendimento puntuale.	2 - 10	1->3.3	6	
	L2	Comprensione globale limitata e in parte compromessa del significato del testo. Diversi elementi di fraintendimento puntuale.	11 - 17	3.6-5.6	14	
	L3	Comprensione globale per lo più corretta del significato del testo. Qualche elemento di fraintendimento puntuale.	18 - 26	6-8.6	22	
	L4	Comprensione globale ottimale o quasi ottimale del significato del testo. Nessun elemento o sporadici elementi di fraintendimento puntuale.	27 - 30	9-10	28.5	
Individuazione delle strutture morfo-sintattiche Punteggio max: 20 punti	L1	Competenza morfo-sintattica gravemente limitata e/o ampie porzioni di testo non tradotte. Mancato riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche fondamentali.	2 - 7	1->3½	5	
	L2	Competenza morfo-sintattica limitata e/o traduzione del testo incompleta. Parziale riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche fondamentali.	8 - 11	4-5½	9.5	
	L3	Competenza morfo-sintattica adeguata, traduzione del testo sostanzialmente completa. Riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche fondamentali, parziale riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche secondarie.	12 - 17	6-8½	14.5	
	L4	Competenza morfo-sintattica ottima o eccellente, traduzione del testo completa in ogni sua parte. Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche fondamentali e secondarie.	18 - 20	9-10	19	
Comprensione del lessico specifico Punteggio max: 15 punti	L1	Comprensione gravemente limitata del lessico specifico in relazione al contenuto del testo.	2 - 5	1->3.3	3.5	
	L2	Comprensione limitata del lessico specifico in relazione al contenuto del testo.	6 - 8	4-5.3	7	
	L3	Comprensione adeguata del lessico specifico in relazione al contenuto del testo.	9 - 13	6-8½	11	
	L4	Comprensione ottima o eccellente del lessico specifico in relazione al contenuto del testo.	14 - 15	9-10	14.5	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo Punteggio max: 15 punti	L1	Ricodificazione inadeguata nella lingua d'arrivo. Frequenti scorrettezze ortografiche e/o morfo-sintattiche. Nessuna scorrevolezza né coerenza testuale.	2 - 5	1->3.3	3.5	
	L2	Ricodificazione non sempre adeguata nella lingua d'arrivo. Qualche scorrettezza ortografica e/o morfo-sintattica. Scarsa scorrevolezza e poca coerenza testuale.	6 - 8	4-5.3	7	
	L3	Ricodificazione adeguata nella lingua d'arrivo. Forma complessivamente corretta sotto il profilo ortografico e morfo-sintattico. Buona scorrevolezza e coerenza testuale.	9 - 13	6-8½	11	
	L4	Ricodificazione ottimale nella lingua d'arrivo. Forma corretta sotto il profilo ortografico e morfo-sintattico. Ottima scorrevolezza e piena coerenza testuale	14 - 15	9-10	14.5	



SCUOLA PER TE

Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	L1	Il candidato non risponde alle domande in apparato o risponde in modo non pertinente. Livello di esaustività insufficiente. Incapacità di individuare collegamenti disciplinari e/o interdisciplinari significativi. Forma scorretta.	2 - 7	<i>1-> 3½</i>	5	
	L2	Il candidato risponde in modo non sempre pertinente alle domande in apparato. Livello di esaustività limitato. Scarsa capacità di individuare collegamenti disciplinari e/o interdisciplinari significativi. Forma non del tutto corretta e scorrevole.	8 - 11	<i>4-5½</i>	9.5	
	L3	Il candidato risponde in modo sostanzialmente pertinente alle domande in apparato. Buon livello di esaustività. Discreta o buona capacità di individuare collegamenti disciplinari e/o interdisciplinari significativi. Forma nel complesso corretta e scorrevole.	12 - 17	<i>6-8½</i>	14.5	
Punteggio max: 20 punti	L4	Il candidato risponde in modo pertinente ed esaustivo a tutte le domande in apparato. Ottima o eccellente capacità di individuare collegamenti disciplinari e/o interdisciplinari significativi. Forma corretta e scorrevole.	18 - 20	<i>9-10</i>	19	

Totale punti /100		VOTO /20 (ottenuto dividendo per 5)	
--------------------------	--	--	--



SCUOLA PER TE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA PER ALUNNI CON DSA

ISTITUTO
FONDAZIONE SACRO CUORE
MILANO

Liceo Classico
Griglia di valutazione della Seconda Prova dell'esame di Stato
a.s. 2025-2026



SCUOLA PER TE

Candidato _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	FASCIA 1/10	META'	Attribuzione punteggi o parziale
Comprensione del significato globale e puntuale del testo Punteggio max: 30 punti	L1	Mancata comprensione del testo o comprensione gravemente compromessa del significato del testo. Numerosi elementi di fraintendimento puntuale.	2 - 10	1->3.3	6	
	L2	Comprensione globale limitata e in parte compromessa del significato del testo. Diversi elementi di fraintendimento puntuale.	11 - 17	3.6-5.6	14	
	L3	Comprensione globale per lo più corretta del significato del testo. Qualche elemento di fraintendimento puntuale.	18 - 26	6-8.6	22	
	L4	Comprensione globale ottimale o quasi ottimale del significato del testo. Nessun elemento o sporadici elementi di fraintendimento puntuale.	27 - 30	9-10	28.5	
Individuazione delle strutture morfo-sintattiche Punteggio max: 20 punti	L1	Competenza morfo-sintattica gravemente limitata e/o ampie porzioni di testo non tradotte. Mancato riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche fondamentali.	2 - 7	1->3½	5	
	L2	Competenza morfo-sintattica limitata e/o traduzione del testo incompleta. Parziale riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche fondamentali.	8 - 11	4-5½	9.5	
	L3	Competenza morfo-sintattica adeguata, traduzione del testo sostanzialmente completa. Riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche fondamentali, parziale riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche secondarie.	12 - 17	6-8½	14.5	
	L4	Competenza morfo-sintattica ottima o eccellente, traduzione del testo completa in ogni sua parte. Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche fondamentali e secondarie.	18 - 20	9-10	19	

Comprensione del lessico specifico Punteggio max: 15 punti	L1	Comprensione gravemente limitata del lessico specifico in relazione al contenuto del testo.	2 - 5	1->3.3	3.5	
	L2	Comprensione limitata del lessico specifico in relazione al contenuto del testo.	6 - 8	4-5.3	7	
	L3	Comprensione adeguata del lessico specifico in relazione al contenuto del testo.	9 - 13	6-8½	11	
	L4	Comprensione ottima o eccellente del lessico specifico in relazione al contenuto del testo.	14 - 15	9-10	14.5	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo Punteggio max: 15 punti	L1	Ricodificazione inadeguata nella lingua d'arrivo. Non si valutano eventuali scorrettezze ortografiche e morfo-sintattiche, né la coerenza testuale.	2 - 5	1->3.3	3.5	
	L2	Ricodificazione non sempre adeguata nella lingua d'arrivo. Non si valutano eventuali scorrettezze ortografiche e morfo-sintattiche, né la coerenza testuale.	6 - 8	4-5.3	7	
	L3	Ricodificazione adeguata nella lingua d'arrivo. Buona scorrevolezza e coerenza testuale.	9 - 13	6-8½	11	
	L4	Ricodificazione ottimale nella lingua d'arrivo. Ottima scorrevolezza e piena coerenza testuale	14 - 15	9-10	14.5	



SCUOLA PER TE

Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	L1	Il candidato non risponde alle domande in apparato o risponde in modo non pertinente. Livello di esaustività insufficiente. Incapacità di individuare collegamenti disciplinari e/o interdisciplinari significativi. Non si valuta la forma.	2 - 7	<i>1-> 3½</i>	5	
	L2	Il candidato risponde in modo non sempre pertinente alle domande in apparato. Livello di esaustività limitato. Scarsa capacità di individuare collegamenti disciplinari e/o interdisciplinari significativi. Non si valuta la forma.	8 - 11	<i>4-5½</i>	9.5	
	L3	Il candidato risponde in modo sostanzialmente pertinente alle domande in apparato. Buon livello di esaustività. Discreta o buona capacità di individuare collegamenti disciplinari e/o interdisciplinari significativi. Non si valuta la forma.	12 - 17	<i>6-8½</i>	14.5	
	L4	Il candidato risponde in modo pertinente ed esaustivo a tutte le domande in apparato. Ottima o eccellente capacità di individuare collegamenti disciplinari e/o interdisciplinari significativi. Non si valuta la forma.	18 - 20	<i>9-10</i>	19	
Punteggio max: 20 punti						

Totale punti /100		VOTO /20 (ottenuto dividendo per 5)	
--------------------------	--	--	--



SCUOLA PER TE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



SCUOLA PER TE

DOCUMENTI DI SINTESI FSL, EX PCTO

n.	corso sicurezza	PCTO CUSMIBIO 31/01/24	PCTO	Ore	PCTO	Ore	PCTO	Ore
1	12	5	Archimi Studio srl	20	Aiuto ai compiti Scuola Media	9		
2	4	5	Ermesia_NY	40	EDUCatt	30		
3	12	5	Parrocchia S. Bartolomeo	56	Tutoring Scuola Media	5		
4	4	5	Società Agricola Corbari	60				
5	12	5	Parrocchia S. Bartolomeo	72				
6	12	5	Ermesia_NY	40				
7	12	5						
8	12	5	TC&A Accounting srl	40				
9	4	5	Atleta Sportivo Agonistico	40				
10	12	5	Ermesia_NY	40	Edizioni Ares	40		
11	12	5	Parrocchia S. Bartolomeo	72				
12	4	5	Ermesia_NY	40				
13	12	5			A.I.S.L.A. Onlus	45		
14	12	5	Parrocchia S. Nicola in Dergano	41				
15	12	5	ASD Centro Schuster	36	Tutoring Scuola Media	5		
16	12	5	Atleta Sportivo Agonistico	40	Tutoring Scuola Media	5	Archimi Studio Srl	18
17	4	5	Scuola dell'infanzia Ampezzo	63				
18	12	5	Dr.ssa Mara Fasani	50				
19	4	5						
20	12	5	Scuola dell'Infanzia FSC	35				
21	12	5	Ermesia_Dublino	40				
22	si		Subentro al IV anno - 12 ore registrate su SIDI	12				
23	12	5	Parrocchia San Bartolomeo	32				
24	12	5	Atleta Sportivo Agonistico	40	Altisensi srl	36	Ist. per la scienza e la tecnologia dei plasm	33
25	12	5	Parrocchia San Bartolomeo	112				
26	12	5	INLAB srl	14	Tutoring Scuola Media	5	Aiuto ai compiti Scuola Media	9
27	4	5	UNIMI_PNRR_Facoltà Scienze del Farmaco	15	Ermesia_NY	40		
28	12	5	Studio Zoff-Tellarini	32				

PCTO	Ore	open school autunno	laboratorio teatrale	orientamento/crossover	corso sicurezza specifico	Crossover	FSL	Ore	Totale
		4	20						112
		4	20		8				151
Osp. S. Donato	32	4	20						174
		4	20		8				141
		4	20						153
		4	20			14			95
		4	20			14			100
		4	20			14			135
		4	20		8	14			135
		4	20						131
		4	20						113
		4	20	10	8		Colloqui Fiorentini	30	121
		4	20	10					133
AVSI_Uganda	40	4	20				Colloqui Fiorentini	30	180
		4	20			14			136
Atleta Sportivo Agonistico	40		20				Colloqui Fiorentini	30	210
		4	20		8				104
		4	20				Colloqui Fiorentini	30	121
Altisensi srl	32	4	20	10	8	14			97
		4	20	10					103
		4	20			14			95
			20						212
			20						111
Atleta Sportivo Agonistico	40	4	20	10			Atleta Sportivo Agonistico	40	255
		4	20						153
		4	20						109
Ermesia_California	40	4	20		8	14			150
		4	20			14			102



SCUOLA PER TE

FIRMA DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DEI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

I docenti

Lingua e letteratura italiana
e Lingua e cultura latina

Camillo Bartolini

Lingua e cultura greca

Caterina Gentile

Storia e Filosofia

Giovanni Zanotti

Lingua e cultura inglese

Maria Chiara Bianchi

Matematica e Fisica

Luca Ronchi

Scienze Naturali

Tecla Gomba

Storia dell'arte

Maria Elisa Le Donne

Scienze motorie

Matteo Rovaris

Religione

David Seborro Crespo

I rappresentanti degli studenti

La preside

Anna Carabelli

Anna Maria Frigerio

Marco Marchese

Milano, 15 maggio 2026